



Repubblica Italiana

CONVITTO NAZIONALE “ M. CUTELLI ” - CATANIA

Scuole Interne Statali: Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado- Liceo Classico Europeo

Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131 - Catania – tel.: 095-6136470

e-mail ctvc01000n@istruzione.it pec ctvc01000n@pec.istruzione.it

sito: <http://convittocutellict.edu.it>

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO ANNESSO AL CONVITTO - "M.CUTELLI"-CATANIA Prot. 0008769 del 15/05/2026 IV (Entrata)

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. C

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026

UN LICEO PER L'EUROPA

LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Sono molte le caratteristiche che identificano il Liceo Classico Europeo. Innanzitutto, esso si inserisce, secondo la *ratio* originaria del progetto ministeriale assistito di maxisperimentazione del 1993-1994, in una struttura convittuale, in quanto è l'unica che consente, grazie all'istituto del convitto e del semiconvitto, di ampliare il tempo-scuola e di ricondurre lo studio individuale degli alunni alla guida dei docenti e degli educatori-tutor.

Inoltre, l'articolazione dell'azione didattica di tutte le discipline in "lezione frontale" e "laboratorio culturale" permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento degli studenti, introducendo sistematicamente nella scuola il metodo dell' "apprendere insieme, facendo".

L'utenza è istituzionalmente multinazionale, creando le condizioni non solo per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione, ma favorisce fortemente l'apprendimento e lo scambio linguistico.

La presenza di lettori di madrelingua straniera e di docenti provenienti dai paesi della Comunità Europea contribuisce così all'incremento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla crescita professionale dei docenti, chiamati costantemente a collaborare e condividere contenuti e strategie didattiche.

I programmi delle singole discipline sono costruiti in un'ottica europeista, con l'obiettivo comune della costruzione di una coscienza culturale europea, e, su questa linea, le tradizionali discipline di Latino e Greco vengono sostituite da un insegnamento unitario della disciplina di Lingue e Letterature Classiche, che propone lo studio comparato della lingua e della cultura classica. Lo studio di due lingue moderne, Inglese e Francese, e di altre due discipline impartite in lingua francese e inglese, quali *Parcours* e *Law and Economy*, completa e amplia il quadro formativo e culturale, fornendo allo studente uno sguardo maggiormente consapevole e critico delle stratificazioni storico-culturali della realtà europea.

Il Convitto Nazionale Mario Cutelli è ubicato in una struttura storica settecentesca di grande valore artistico, che educa, quasi naturalmente, alla bellezza e al rispetto di essa, tutti gli studenti che la vivono quotidianamente per il quinquennio liceale.

Nonostante l'alto pregio artistico della struttura, tutte le aule sono state dotate dei nuovi strumenti tecnologici e didattici, e sono state attrezzate delle aule – laboratorio, affinché gli studenti durante l'orario scolastico imparino sperimentando.

Il LCE propone una nuova e innovativa modalità di insegnamento, ma anche l'apprendimento ha qui un nuovo volto, grazie al prezioso lavoro dei docenti educatori, che guidano e sostengono gli studenti affinché raggiungano più efficacemente e senza inutili sforzi e ridondanze gli obiettivi previsti. Grazie a questo contributo altre attività con valenza formativa e didattica – le attività integrative del curriculum – diventano "insegnabili", e quindi trovano sicura cittadinanza nei progetti didattici e nella programmazione.

Infine, la centralità del "testo" in tutte le discipline e le esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche garantiscono una sostanziale omogeneità nella proposta didattica, efficace per la stretta collaborazione tra docenti e studenti, protagonisti assoluti di questo percorso di crescita culturale e personale.

IL QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO SPERIMENTAZIONE 2020

DISCIPLINA	lez	lab	lez	lab	lez	lab	lez	lab	lez	lab
CLASSI	I		II		III		IV		V	
Italiano	2	2	2	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letterature classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua europea 1Inglese e conversatore	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua europea 2 Francese e conversatore	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Percorsi di storia Veicolata in lingua francese	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1						
Storia dell'arte					1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	2	1
Matematica	2	2	2	2	2	1	2	1	2	1
Fisica					1	1	1	1	1	1
Scienze naturali	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia veicolato in lingua inglese	1	1	1	1	1		1		1	
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
totale	18	16	20	16	22	16	22	16	22	16
totale lez+lab	34		34		37		37		37	
Studio guidato		4		4		2		2		1
Totale lez. +lab+studio guidato	38		38		39		39		38	

LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI

Il progetto di “Liceo Europeo” prende le mosse dal trattato di Maastricht, dove la dimensione europea dell’insegnamento è raccordata all’apprendimento e diffusione delle lingue degli Stati membri e al miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei.

Il trattato (art.126,127 e 128) che assicura “il pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell’insegnamento, l’organizzazione del sistema d’istruzione e le diversità culturali e linguistiche”, vuole contribuire “al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali”, “evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune” e privilegia strumenti di mobilità, di cooperazione, di scambi di informazioni ed esperienza, soprattutto a livello giovanile.

Tali obiettivi, almeno nella globalità della dimensione europea dell’insegnamento, sono già presenti in numerose iniziative di curricoli sperimentali, particolarmente nelle scuole dell’ordine classico, scientifico e magistrale, attraverso l’ampliamento della presenza delle lingue e civiltà straniere e la proposta di un preciso indirizzo linguistico moderno.

In tale ampio contesto storico, le connotazioni della cultura e civiltà europea vanno confrontate da una parte con la tradizione scientifica e la storia dello sviluppo delle scienze, e dall’altra con il pensiero mitico-poetico, per entrambi dalle origini greche fino ai nostri giorni: sono i due aspetti caratterizzanti il mondo occidentale e particolarmente europeo, quello, cioè, dell’analisi del reale e dell’informazione, e quello del sentimento e dell’espressione, ovvero della ragione strumentale e della ragione interpretativa.

I confronti forti tra le diverse espressioni culturali sono ancora una volta la differenza e il dialogo, al fine di evitare ogni enciclopedismo onnicomprensivo, che rischierebbe inevitabilmente la frammentarietà culturale. Il criterio della ricerca suggerisce di porre l’attenzione sui momenti costitutivi del processo storico-culturale, sui fondamenti della civiltà europea, dove il passato è necessariamente un termine di confronto dialettico rispetto al presente e ai suoi bisogni.

Modelli costitutivi e di raffronto dei due aspetti scientifico e poetico in un contesto storico preciso, potrebbero essere indicati, a solo scopo esemplificativo, nell’inglese Newton e nell’italiano Vico, all’inizio della civiltà più propriamente moderna e contemporanea.

È inoltre evidente che il quadro culturale europeo, nella sua genesi e sviluppo storico, per una sua più puntuale consapevolezza, nei limiti formativi della licealità, non può non confrontarsi con le civiltà dei popoli non propriamente europei, che su di essi hanno in vari modi influito, almeno per quanto riguarda l’ebraismo, l’islam e il mondo slavo. È un percorso culturale nel quale non solo all’acquisizione della propria identità culturale, ma alla conoscenza ed al confronto con l’*altro*, può conferire un notevole significato non solo lo studio della storia, ma anche quello della geografia storica e umana.

In sintesi l’asse portante Liceo Europeo si sviluppa intorno a quattro poli: la tradizione umanistica e linguistica, lo sviluppo scientifico, l’espressione artistica e l’attenzione alle scienze sociali e alle loro interconnessioni.

La metodologia di apprendimento non può che essere interdisciplinare, come impianto didattico coerente, se non unitario, non secondo una prospettiva astrattamente sistematica, ma “*seguendo in una logica sistemica il progresso delle consapevolezze operative che l’allunno via via acquisisce*”. Ciò significa anche il recupero della centralità dei documenti, dei testi, dei problemi concreti che hanno prodotto le teorie e l’approfondimento dei processi genetici.

L’interdisciplinarietà, che non risponde a domande di unificazione del sapere e non è pertanto una nuova disciplina, è metodo di controllo critico, di confronto e raccordo tra discipline, secondo criteri di relatività di ciascuna e di arricchimento reciproco, motivi questi particolarmente stimolanti per i giovani studenti.

A questo quadro complesso e articolato possono fare riferimento le singole discipline secondo criteri di prescrittività degli obiettivi, di parziale opzionalità dei contenuti e di approfondimenti specifici nell’ambito della programmazione dei Consigli di Classe, come sarà esplicitato per le aree disciplinari e per le singole discipline.

Il Liceo Europeo compie, invece, un deciso salto qualitativo e di forte impegno pedagogico-culturale, là dove di fronte alla *dimensione europea dell'insegnamento*, esige la formazione di una coscienza europea tale da assicurare una pacifica e proficua convivenza dei vari popoli europei.

Lo strumento pedagogico-culturale è ricercato in una *cultura europea*, di cui individuare le *radici comuni* che connotano la vita dei vari popoli, tali da portare alla comprensione delle ragioni che rendono necessarie un'unione più reale, anche politica.

La struttura del curriculum è prevista come quinquennale e comprende un biennio e un triennio. Il primo assolve a compiti di congiunzione con la scuola dell'obbligo e con le diverse scuole degli allievi di provenienza europea, mentre il secondo tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto.

Il criterio prioritario e fondante del curriculum è quello della "*licealità*", che come si è venuta sviluppando e arricchendo nella scuola liceale in Italia, offre una ricca possibilità di riferimenti e di convincimenti.

L'obiettivo fondamentale di tale criterio appare essere duplice sul piano psicologico e morale dell'allievo l'acquisizione della propria autonomia personale, intesa non solo come somma di capacità intellettuali, ma anche come costruzione consapevole di valori sui quali fondare la vita individuale e sociale; sul piano propriamente culturale il bisogno di costruire una sintesi capace di mettere insieme cultura umanistica e cultura scientifica e, al loro interno, le varie forme storiche di cultura, superando difficoltà e contrapposti preconcetti, in un confronto dialettico, da cui emerga "nel quadro storico della civiltà occidentale la fondamentale unità della nostra cultura, che per di più si trova di fatto documentata nel corpo stesso delle discipline liceali", qualora opportunamente sviluppate e programmate. Di tale sviluppo e programmazione si vuole suggerire qualche linea.

Sul piano formativo le acquisizioni all'interno del curriculum europeo sono quelle di cui, da una parte, non si possono negare le identità di base, avendo ogni paese un proprio patrimonio di valori, di idee, di testimonianze storiche e, d'altra parte, occorre imparare ad interessarsi delle differenze e ad integrarsi senza annullarsi nella nuova Europa.

Si tratta di prendere coscienza di poter dare un contributo sostanziale di confronto nella consapevolezza della interdipendenza e delle responsabilità comuni.

In questo senso il processo di integrazione europea e il "Liceo Europeo", che ad esso si ispira, sembrano l'occasione propizia per rivisitare gli apporti che si possono attendere da ogni paese ed in particolare dal proprio. Il rapporto tra l'unità europea e le differenze nazionali va apposto in modo dialettico, così come all'interno delle varie nazionalità può avvenire nei confronti delle culture regionali, in particolare in Italia.

Sul piano cognitivo-culturale le radici comuni della cultura europea e lo sviluppo delle civiltà europee vanno certamente raccordati alle lingue e letterature classiche, in una "visione unitaria del mondo classico" il suo ampio ed articolato corso storico, pur nella diversità dell'accoglienze avute e delle influenze esercitate presso le varie sedi europee.

In particolare Roma è stata fin dalle origini della sua espansione territoriale, il modello comune della formazione degli animi, tramite il ruolo eccezionale svolto dal latino, che ha veicolato rappresentazioni spirituali, immagini, modi di vita, cioè di cultura. Il latino è stata la lingua dell'istruzione, la lingua del diritto, la lingua della riflessione religiosa, filosofica e scientifica, fino al XVII secolo, la lingua della Chiesa e dello stato in Europa

FINALITÀ GENERALI

Le finalità peculiari dell'indirizzo europeo mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale e umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali.
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale.
- acquisire gli strumenti linguistico-espressivi utili alla:

1. comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali
2. trasmissione del proprio pensiero.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, fissati in sede di programmazione didattica, hanno mirato all'acquisizione di:

- un metodo di lavoro organico finalizzato al possesso di strumenti operativi coerenti con diversi statuti epistemologici delle singole discipline
- capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei problemi
- acquisizione e padronanza dei linguaggi settoriali.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata costruita privilegiando la continuità rispetto ai metodi degli anni precedenti. I percorsi didattici sono stati strutturati a partire dai testi ritenuti particolarmente significativi.

Va inoltre precisato che si è fatto ricorso:

- a una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro
- all'uso di strumenti logico-grafici
- al metodo di operare per problemi
- alla lettura guidata di testi scelti
- alla lettura personale e diretta dei testi proposti
- ad attività di analisi condotta sia individualmente che in gruppo di lavoro con precisi compiti per ciascuno

LABORATORIO

Il laboratorio culturale è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo, le ricerche individualizzate, l'approfondimento e le verifiche.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione alle unità didattiche programmate nelle singole discipline si sono utilizzati differenti strumenti:

laboratori (informatica, fisica, lingue)

- carte, mappe, schemi cartacei e digitali
- manuali e materiali cartacei e medialti forniti dal docente
- video e audio

UN PUNTO DI FORZA DELLA SPERIMENTAZIONE

IL PERCORSO ESABAC

L'EsaBac, frutto di un accordo franco-italiano firmato dai due ministri dell'Istruzione Pubblica il 24 febbraio 2009, è entrato in vigore sia in Francia che in Italia nell'anno scolastico 2010-2011. L'EsaBac (Esame di Stato italiano - *Baccalauréat* francese) è un dispositivo educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente i due diplomi.

Il rilascio del doppio diploma convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il percorso educativo attraverso l'adozione ed integrazione dei rispettivi programmi e metodologie di insegnamento e di verifica si basa su moduli didattici che toccano i momenti storici e letterari salienti dei due Paesi. Nell'anno scolastico 2010/2011 il Convitto M. Cutelli è stato inserito, grazie alle sue peculiarità, nel circuito delle prime 24 scuole italiane che hanno aderito al progetto ed ha partecipato alle prove d'esame, prima scuola a Catania, a partire della sessione 2011-2012. Sin dal momento dell'istituzione del percorso, l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una **formazione** specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac général e EsaBac techno della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac, hanno consentito ai docenti dell'Istituto di condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni nonché aggiornamenti sulla normativa, all'interno di una Rete regionale di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase, le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "*EsaBac Sicilia in rete*", e adesso sulla piattaforma Weschool.

Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia in francese) nello stesso giorno. Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve). Prova di *Histoire* (durata 2 ore): il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti). È consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^ prova scritta = 13/20;

3^ prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^ prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$, (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^ e 3^ prova $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^ prova scritta (comprensiva della 3^ prova), il candidato ha ottenuto 14/20
Mentre, soltanto nella 3^ prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrot. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrot. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

È opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

La disciplina Storia è stata veicolata in lingua francese secondo le direttive del progetto EsaBac. In sede

di esame di maturità come stabilito dall'art. 6 (Colloquio) del D.M. n. 91 del 7 febbraio 2014, integrato dalle annuali OM, la competenza disciplinare di lingua francese sarà accertata attraverso la prova scritta specifica (EsaBac). Per quanto riguarda il colloquio orale, la verifica dei contenuti storici si svolgerà in lingua italiana.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa. Le griglie proposte sono state modificate in funzione della nuova normativa concernente gli Esami di Stato.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale EsaBac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta. Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della 2^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Normativa ESABAC di riferimento

24/2/2009: accordo bilaterale Italia e Francia;

D.M. n. 91/2011: disciplina la fase transitoria;

D.M. n. 95/2013 disciplina le modalità di svolgimento delle prove EsaBac;

D.M. n.384/2019

OM 3 – 3- 2021 m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti. R.0000053

Nota del 5-3 m_pi.AOODPIT. Registro Decreti. R.0000349

CERTILINGUA

Attestato europeo di eccellenza, per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali

Attestato internazionale di eccellenza, documenta le competenze plurilingui e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato.

Questo progetto nasce dalla volontà del MIUR di promuovere in ambito internazionale una certificazione di supporto alla mobilità ed alle carriere di studio.

Dall'a.s.2015/2016, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Liceo è scuola accreditata CERTILINGUA.

Destinatari della certificazione CERTILINGUA sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che:

- abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua pari almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificazioni linguistiche rilasciate da enti esterni);
- abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di tempo prolungato per complessive 82 ore nell'arco del triennio;
- abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Comenius, Erasmus, scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali svoltesi anche in Italia).

Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri livelli di più lingue straniere.

Per partecipare alla selezione CERTILINGUA e documentare le competenze plurilingui e le esperienze internazionali gli studenti interessati:

- dovranno presentare attestati e certificazioni linguistiche che documentino il possesso dei requisiti menzionati
- dovranno redigere una relazione in una delle lingue per le quali si presenta la candidatura Certilingua (Livello B2). Nella relazione il candidato descriverà le esperienze maturate e le competenze europee/internazionali acquisite.

CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE

O.M. n. 54 del 26/03/2026

Articolo 12 (Commissioni d'esame)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, comma 1, sub b), del D.l. 127/2025, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di maturità, sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da due membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da due membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I competenti consigli di classe designano i commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, e secondo i seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegna la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Per gli istituti professionali del vigente ordinamento si applicano le specifiche disposizioni vigenti; in tali percorsi non possono essere designati commissari con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Inoltre, negli istituti professionali non sono designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

Allegato 1) al D.M. n. 91 del 22-11-2010).

STORIA DELLA CLASSE

ELENCO DEGLI STUDENTI

Classe V sez. C
Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE DEL DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa Lombardo Carmelina

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V C** del Liceo Classico Europeo sezione EsaBac, annessa al Convitto Nazionale Cutelli, è costituita da 20 alunni, di cui 13 ragazze e 7 ragazzi, provenienti dalla IV sez. C dell'anno scolastico precedente (2024-2025) del medesimo Liceo. La maggior parte di essi proviene dalla città di Catania o dalle località site nell' hinterland; solo tre alunne sono pendolari, in quanto residenti nella provincia di Enna.

All'inizio del percorso (a.sc. 2021-2022) la classe era costituita da 27 alunni. All'avvio del secondo anno (a. sc. 2022- 2023) un allievo si è trasferito in altra scuola, così come alla fine del medesimo ha fatto un gruppo più cospicuo di alunni (2 ragazzi e 5 ragazze). Nella fase iniziale del terzo anno (a. sc. 2023-2024) un allievo, trasferitosi in altra città per esigenze familiari, ha portato il numero complessivo a 19, ma il medesimo, rientrato all'avvio del quarto anno (a.sc. 2024-2025), ha riportato il gruppo classe al computo attuale e cioè a venti. Nel medesimo anno e per tutta la sua durata è da registrare la **MOBILITÀ** all'ESTERO, in paese anglofono, gli USA, di due alunne delle quali sono state tutor interno le professoresse Signorelli Giuseppina e Balbo Francesca. L'esperienza, nonostante le difficoltà logistiche e relazionali iniziali, risolte dalle alunne con efficacia e in piena autonomia, si è rivelata utile, formativa e significativa, tanto da contribuire alla crescita, all'acquisizione di piena consapevolezza di sé e maturità per le medesime.

FREQUENZA E COMPORTAMENTO

La frequenza nel corrente anno e nel corso dell'intero quinquennio può considerarsi regolare per tutti gli alunni.

Il comportamento può dirsi nel complesso corretto e rispettoso di persone, luoghi, regole, istituzioni, cordiale e, in alcune circostanze, collaborativo, solidale e affettuoso tra loro, con i compagni di scuola, i docenti e il personale tutto.

Il gruppo classe, pur con le diversità di provenienza, educazione, esperienze, sensibilità, emotività, reattività, capacità di interazione, bagaglio culturale, aspirazioni e progetti personali, è riuscito a costituire un gruppo quasi omogeneo e solidale, che, nel corso del quinquennio, ha condiviso con positività molteplici esperienze proposte dalla scuola.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Gli alunni durante il loro percorso hanno partecipato a molteplici iniziative, dalle Convittiadi ai molteplici Seminari, dalle attività inerenti la FSL (D.L. n.127 del 9/09/2025 e L. 164 del 30/10/2025, come di seguito indicato) a quelle di adozione a distanza e ai viaggi d'istruzione (Napoli, Roma, Atene, Madrid), dall'esecuzione alle prove INVALSI alla visita del Salone del Libro di Torino e alle conferenze nella medesima sede, previa lettura e analisi di un romanzo (Cime tempestose), dallo scambio culturale, in località Montpellier, alla partecipazione al Jury Goncourt alle Olimpiadi di Italiano, Filosofia, Matematica e Fisica, dalle attività di orientamento agli spettacoli in lingua e alle rappresentazioni classiche, con sollecitudine e anche con discreto interesse, ricavando stimoli per la crescita culturale, occasione di socializzazione e di esperienza umanamente arricchente.

RAPPORTO CON I DOCENTI

Il gruppo dei docenti, soprattutto al triennio, ha sostanzialmente assicurato continuità nell'insegnamento. La didattica di ciascuno è stata effettuata dedicando tempo alle attività di laboratorio, come previsto dal piano di studi del Liceo Classico Europeo. Il rapporto degli allievi con i docenti, con il trascorrere del tempo, con l'acquisizione di maggiore consapevolezza e di maturità, è migliorato via via sempre più, caratterizzandosi per rispetto, condivisione del progetto educativo, capacità di interazione e interesse sempre crescente funzionale al conseguimento di un sapere ragionato, critico, consapevole dei ruoli di ciascuno, della necessità della cooperazione e del rispetto dei compiti e dei tempi di realizzazione di ogni attività. La trattazione degli argomenti, stabiliti nella programmazione iniziale, non è stata resa agevole e, in alcuni casi, persino limitata da una molteplicità di attività e iniziative che, per altri aspetti e con modalità diverse rispetto alla tradizionale lezione frontale, hanno ampliato le opportunità di formazione e arricchito il bagaglio di esperienze delle ragazze e dei ragazzi.

COMPETENZE E LIVELLI DI PREPARAZIONE

Gli alunni, sin dal primo anno, hanno dimostrato livelli di preparazione e conoscenze diversi, proprio perché differenti per inclinazioni e motivazioni. Nel corso del quinquennio l'impegno e l'interesse si sono intensificati e hanno permesso a un gruppo di allievi di ottenere risultati brillanti, ad altro, più cospicuo, livelli più che discreti di preparazione e, infine, al più sparuto più modesti, ma tuttavia sufficienti.

Hanno acquisito, per la maggior parte, la capacità di ascoltare con curiosità e discreto interesse, l'abilità di esporre e argomentare in modo chiaro ed efficace, di cooperare proficuamente tra loro, di relazionarsi con i pari e con gli adulti garbatamente e costruttivamente, di confrontarsi con rispetto con gli altri, coetanei e non.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

MODALITÀ

- Le lezioni sono state frontali, partecipate e laboratoriali, così da coinvolgere costantemente gli alunni in modo attivo, guidandoli a interrogarsi criticamente su quanto studiato. Le metodologie adoperate, infatti, sono state le seguenti:
- lezione frontale
- lezione laboratoriale
- lezione interattiva
- discussione guidata

- studio guidato
- didattica breve

VERIFICHE

Le verifiche sono state di vario tipo, così come previsto dalla normativa: esposizioni orali, prove scritte di tipologie differenti, prove pratiche. A completamento del quadro metodologico vengono esplicitate le modalità di lavoro seguite nonché gli strumenti di verifica adottati in seno al CdC.

VALUTAZIONE

In sede di valutazione finale si è tenuto conto anche dei livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno nello studio, della puntualità nelle consegne e del modo in cui sono stati utilizzati il materiale scolastico e le ore laboratoriali.

Catania, 15/05/2026

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Carmelina Lombardo

STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI

	NUMERO ALUNNI			PROMOSSI	NON PROMOSSI	TRASFERITI	INSERIMENTO	
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE					TOTALE
I	9	18	27	27	//	//	//	27
II	8	18	26	26	//	1		26
III	6	13	19	19	//	6		19
IV	7	13	20	20	//	//	1	20
V	7	13	20			//	//	

I DOCENTI DEL QUINQUENNIO

Anni scolastici	2021-2022	2022- 2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026
MATERIA	PRIMO	SECONDO	TERZO	QUARTO	QUINTO
RELIGIONE	Musumeci Daniela	Musumeci Daniela	Musumeci Daniela	Musumeci Daniela	Musumeci Daniela
ITALIANO	Montalto Francesco	Montalto Francesco	Montalto Francesco	Montalto Francesco	Montalto Francesco
LINGUE E LETT. CLASSICHE	Lombardo Carmelina	Lombardo Carmelina	Lombardo Carmelina	Lombardo Carmelina	Lombardo Carmelina
INGLESE	Signorelli Giuseppina	Signorelli Giuseppina	Signorelli Giuseppina	Signorelli Giuseppina	Signorelli Giuseppina
CONV. INGLESE	Nicolosi Lucia	Balbo Francesca	Balbo Francesca	Balbo Francesca	Balbo Francesca
FRANCESE	Diana Amelia	Diana Amelia	Diana Amelia	Diana Amelia	Diana Amelia
CONV. FRANCESE	De Luca Alessandra	De Luca Alessandra	De Luca Alessandra	De Luca Alessandra	De Luca Alessandra/ Keller Patricia(suppl.)
STORIA DELL'ARTE	//	//	Brancato Lucilla	D'Antoni Rosario Carlo	D'Antoni Rosario Carlo
STORIA	D'Agata Carla	Stelladoro Maria	Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna	Dierna Linda	Dierna Linda
GEOGRAFIA	Stelladoro Maria	Stelladoro Maria	//	//	//
FILOSOFIA	//	//	Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna	Di Mauro Sabrina Maria Rossella	Dierna Linda
MATEMATICA	Basile Riccardo	Basile Riccardo	Basile Riccardo	Basile Riccardo	Basile Riccardo
FISICA	//	//	Basile Riccardo	Basile Riccardo	Basile Riccardo
SCIENZE	Morana Marcella	Morana Marcella	Castiglione Roberto	Castiglione Roberto	Castiglione Roberto
DIRITTO ING.	Farruggio Luca	Davaajargal Gantulga Gala	Keller Patricia	Zingale Antonio Maria Domenico	Zingale Antonio Maria Domenico
STORIA IN FR.	Beaurepère Nicolas	Beaurepère Nicolas	Beaurepère Nicolas	Reache Julie Charlotte	Reache Julie Charlotte
EDUC. FISICA	Massimino Veronica	Massimino Veronica	Massimino Veronica	Massimino Veronica	Massimino Veronica
EDUCATORE	Bizzini Antonino	Bizzini Antonino	Bizzini Antonino	Bizzini Antonino	Bizzini Antonino

CONSIGLIO DI CLASSE

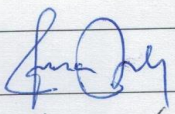
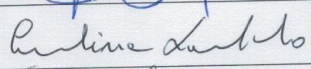
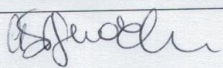
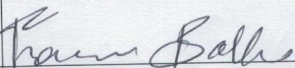
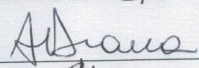
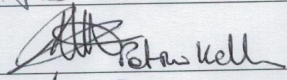
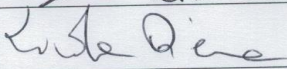
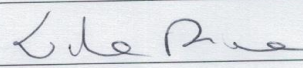
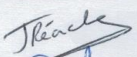
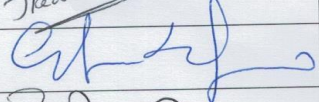
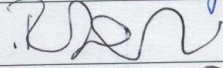
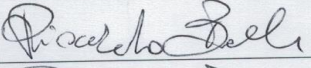
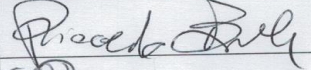
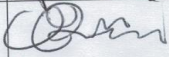
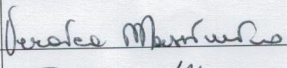
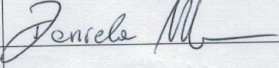
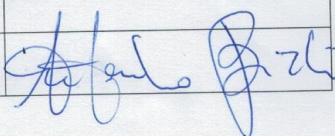
COORDINATORE: PROF./SSA LOMBARDO CARMELINA

ELENCO DEI COMPONENTI DEL C.d.C.

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF./SSA LOMBARDO CARMELINA

ELENCO DEI COMPONENTI DEL C.d.C.

NOMINATIVO	MATERIA	FIRMA
Montalto Francesco	ITALIANO	
Lombardo Carmelina	LINGUE E LETT. CLASSICHE	
Signorelli Giuseppina	LINGUA E LETT. INGLESE	
Balbo Francesca	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	
Diana Amelia	LINGUA E LETT. FRANCESE	
De Luca Alessandra Keller Patricia (supplente)	CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	
Dierna Linda	STORIA	
Dierna Linda	FILOSOFIA	
Reache Julie Charlotte	PERCORSI DI STORIA IN FRANCESE	
Castiglione Roberto	SCIENZE	
D'Antoni Rosario Carlo	STORIA DELL'ARTE	
Basile Riccardo	MATEMATICA	
Basile Riccardo	FISICA	
Zingale Antonio Maria Domenico	DIRITTO ED ECONOMIA IN LINGUA INGLESE	
Massimino Veronica	EDUCAZIONE FISICA	
Musumeci Daniela	RELIGIONE	
//	ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	
Bizzini Antonino	EDUCATORE	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI	ANNO SCOLASTICO
Orientamento Universitario	2023- 2024 // 2024-2025 // 2025-2026
FSL*	
Olimpiadi di Matematica	2021-2022// 2022-2023// 2023-2024// 2025-2026
Gare a squadre di matematica	////////
Progetto Olimpiadi di Fisica	2023-2024 // 2024-2025 // 2025-2026
Olimpiadi di Italiano	2021- 2022
Progetto Delf B1 B2	////////
Progetto “Cambridge B1, B2”	2023-2024
Viaggi d’Istruzione	2021-2022 Napoli // 2022-2023 Roma // 2023-2024 Atene// 2025-2026 Madrid
Olimpidi di Filosofia	2025-2026
Convittiadi	2022-2023 Catanzaro
Salone del Libro- Torino	2023-2024
STEM	2024-2025 c/o ST Microelectronics
Progetto “Prix Goncourt”	2024-2025
Conferenze	Tutte quelle proposte dalla scuola nel quinquennio
Progetto “Erasmus”	
Giornate FAI di Primavera e di Autunno	
Progetto “Exponi le tue idee”	
Teatro francofono	
Scambio culturale	2024-2025 Lycée International Jules Guesdes-Montpellier
Scambio culturale	
Tornei sportivi esterni	

*Le esperienze di formazione scuola-lavoro saranno approfondite in un paragrafo dedicato a seguire

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FSL (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)

L' Alternanza Scuola–Lavoro è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 “Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”. L'art.1 c.33 della L. 107/2015 (“La Buona Scuola”) prevede, a partire dall'a.s.2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei. I percorsi in Alternanza, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in Alternanza, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e rilascia la certificazione delle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati **“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** e sono attuati per una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi permette alle istituzioni scolastiche in indirizzo, a partire dal corrente anno scolastico, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. La legge in esame prevede, inoltre, la definizione di Linee guida in merito del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Come è stata realizzata nel nostro Liceo

Introdotta dal D.Lgs. 77/2005 e inserita nella Legge della “Buona Scuola” L. 107/2015, l'Alternanza Scuola – Lavoro prevede, a partire dall'a.s. 2015-16, un impegno di complessive 90 ore per tutti gli studenti del triennio

Le convenzioni sottoscritte e le attività svolte nel corso del triennio sono di seguito indicate:

- Università degli Studi di Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università n. 2, codice fiscale/Partita IVA 02772010878

ATTIVITÀ FSL

Anno scolastico 2023- 2024	Docente referente	Durata/ ore
Prevenzione della violenza di genere	Prof.ssa KELLER	30
PROGETTO OUI “A un passo da qui”		15
Anno scolastico 2024- 2025	Docente referente	Durata/ ore
PROGETTO OUI “A un passo da qui”		15
Scambio culturale MONTPELLIER	Prof.ssa DIANA	32
Corso sulla sicurezza		12
UNICT DISUM PROGETTO CAOS		30
Anno scolastico 2025- 2026	Docente referente	Durata/ ore
PROGETTO OUI “A un passo da qui”		15
Totale ore		149

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Relazioni argomentative	Quesiti a risposta multipla	Quesiti a risposta singola	Prove scritte tradizionali	Interrogazioni brevi	Interrogazioni individuali	Presentazioni audio/video
Italiano	X			X		X	X
L. e L. classiche			X	X	X	X	
Storia					X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	X	
Filosofia					X	X	
Inglese	X		X	X	X	X	
Francese	X		X	X	X	X	X
Percorsi di storia	X		X	X		X	
Diritto in inglese				X	X	X	X
Scienze	X	X	X		X	X	
Storia dell'Arte	X					X	
Religione	X	X	X		X		
Ed. Fisica					X	X	

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Lezione frontale	Lezione laboratorio	Lezione interattiva	Classe capovolta	Apprendimento cooperativo	Discussione guidata	Studio guidato	Didattica breve
Italiano	X	X	X		X	X	X	X
Lingue e Letterature Classiche	X	X				X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X	
Matematica	X			X	X	X	X	
Fisica	X	X		X	X	X	X	
Filosofia	X		X			X	X	
Inglese	X		X	X		X	X	
Francese	X	X	X	X				
Percorsi di storia	X	X	X		X	X	X	
Diritto in inglese	X	X	X		X	X	X	
Scienze	X		X		X	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X				X	
Religione	X	X	X	X	X	X	X	X
Ed. Fisica	X	X				X		X

Prove d' esame a.s. 2025/2026

Il documento prende avvio dai riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Decreto ministeriale 26 novembre 2018, n.769
- DM 18 gennaio 2019, n.37
- OM 26.03.2026, n.54

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente: - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; - terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

La seguente tabella riporta i criteri per l'attribuzione del voto di condotta deliberati dal Collegio Docenti. Nel caso in cui non tutti gli indicatori risultino rispettati, il C.d.C verbalizza la motivazione dell'attribuzione del voto di condotta. In tutti i casi per ottenere l'attribuzione del voto 10 e del voto 9 di condotta l'alunno deve rispettare tutti i criteri. A partire dal voto 8 il C.d.C. può motivare l'attribuzione del voto basandosi su uno o più criteri. La presenza di una sospensione anche di un giorno solo determina obbligatoriamente l'attribuzione del voto. È stata sempre assicurata agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, ciò per promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa.

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
FREQUENZA	Frequenza assidua e ineccepibile. Assenze regolarmente giustificate. Ritardi e uscite anticipate nella norma prevista dal regolamento (non più di 4 a quadrimestre).	10
COMPORTAMENTO	Comportamento positivo, responsabile, disciplinato e puntuale. Nessuna nota generica né disciplinare.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione attiva, consapevole, costruttiva e propositiva alle lezioni e alle attività scolastiche. Impegno costante e pieno adempimento dei propri doveri. Atteggiamento attento, leale, disponibile e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.	
FREQUENZA	Frequenza regolare e puntuale. Assenze regolarmente giustificate. Ritardi e uscite anticipate nella norma prevista dal regolamento (non più di 4 a quadrimestre).	9
COMPORTAMENTO	Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Nessuna nota generica né disciplinare.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Buon livello d'interesse e partecipazione adeguata, attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche. Impegno costante e pieno adempimento dei propri doveri. Atteggiamento attento, disponibile e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari.	

FREQUENZA	Frequenza irregolare e non giustificata. Ritardi e uscite anticipate superano la norma prevista dal regolamento (più di 8 a quadrimestre).	6
COMPORTAMENTO	Scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni Presenza di sanzioni dovute a gravi infrazioni disciplinari e/o sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione passiva, selettiva e disinteresse per le attività didattiche. Inadempienza nella consegna dei lavori assegnati. Ruolo negativo sul gruppo classe.	
FREQUENZA	Assenze non giustificate e immotivate. Ritardi e uscite anticipate superano la norma prevista dal regolamento (più di 8 a quadrimestre).	5
COMPORTAMENTO	Comportamento scorretto e/o violento nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Sospensione dalle lezioni per più di 5 giorni.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione passiva e disinteresse per le attività didattiche. Ruolo negativo sul gruppo classe.	

Criteri per l'attribuzione del Credito

O.M. 54 del 26/03/2026

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 16 nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA

1 - 3	Assolutamente insufficiente: non è in grado di affrontare la prestazione Non conosce nemmeno semplici argomenti essenziali. Non conosce il lessico della disciplina Procedimenti inconsistenti o incomprensibili; assenza di proprietà linguistiche e espositive
4	Gravemente insufficiente: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato Ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina Non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze; i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici
5	Insufficiente: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione in modo non completo, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura
6	Sufficiente: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile; l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette
7	Discreto: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette
8	Buono: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli
9	Ottimo: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un' autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti
10	Eccellente: $\frac{1}{SEP}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un' autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti ed efficaci.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In base alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 *“Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica”*, agli Allegati A *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”* e C *“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione”* (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e a quanto stabilito al Punto 7 del Collegio Docenti convocato il 2/09/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica, per un totale di 33 ore annuali, nella classe V si è svolto nell'ambito delle seguenti discipline:

modulo	1°Quadrimestre Discipline	modulo	2°Quadrimestre Discipline
n. ore 4	Italiano	n. ore 4	Italiano
n. ore 4	Matematica	n. ore 4	Matematica
n. ore 5	Storia	n. ore 4	Filosofia
n. ore 4	Scienze	n. ore 4	Scienze

La descrizione dettagliata dell'attività eseguita è inserita nella sezione relazioni e programmi disciplinari di riferimento.

AREA LETTERARIA- LINGUISTICA

Relazioni e Programmi

RELAZIONE FINALE

Docente: Francesco Montalto

Materia: Italiano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe VC, costituita da 20 studenti è stata seguita fin dal primo anno dal sottoscritto e ha svolto un corso di studi liceali regolare. Gli studenti si sono sempre mostrati interessati alle attività svolte in classe, disponibili all'approfondimento, curiosi e collaborativi, fra di loro e con il docente. Nel corso del quinquennio hanno instaurato, all'interno del gruppo classe, dei rapporti interpersonali sinceri, che nel tempo si sono di certo approfonditi, grazie anche al rispetto reciproco. Quanto appena detto ha contribuito alla costruzione di un efficace dialogo didattico-educativo, improntato proprio alla collaborazione e al confronto continuo. Gli obiettivi didattici e formativi che il docente si è proposto ad inizio anno possono ritenersi complessivamente raggiunti. La maggior parte degli studenti, infatti, ha evidenziato spiccate capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, ha partecipato al dialogo educativo in modo sempre positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire in modo lodevole la totalità degli obiettivi programmati. Diversi allievi hanno raggiunto risultati discreti, e qualche alunno risultati sufficienti.

Lo studio della disciplina è stato sempre improntato alla lettura diretta dei testi, così da imparare a conoscere gli autori attraverso le parole degli stessi. Obiettivo del quinquennio, dunque, è stato guidare ciascun alunno alla scoperta di una selezione dei classici italiani, affinando sempre più lo spirito critico e sollecitando costantemente la riflessione personale e il confronto con altri autori già studiati.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

CONOSCENZE:

- Le linee fondamentali dello svolgimento storico-letterario della letteratura italiana dall'800 al Novecento.
- Gli autori più rappresentativi del periodo oggetto di studio.
- Dante Alighieri, "La Divina Commedia", "Paradiso", canto I.
- Per quanto concerne il percorso di Educazione Civica sono stati trattati i seguenti argomenti, dall'Agenda 2030 Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili, e rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre, la "Smart city" e Catania come "città intelligente".

ABILITÀ:

- Saper cogliere le possibili relazioni tra i testi e gli autori studiati.
- Effettuare confronti anche con altre espressioni artistiche e culturali.
- Avvicinarsi in qualità di lettore consapevole a testi poetici e in prosa.
- Esprimere giudizi personali e motivati, sulla base di un sistema ragionato di riferimenti culturali e valoriali.

COMPETENZE:

- Lettura: dalla comprensione tematica alla decodificazione dei significati.
- Comunicazione: eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi, comunicare nel rispetto delle proprie posizioni di pensiero e di ruolo.
- Scrittura: produrre testi scritti di diverso tipo, nei quali il contenuto e la funzione rispondano a modalità strutturali e formali, nonché alle finalità alle quali il testo è destinato.

METODI E STRUMENTI:

Il docente ha tenuto conto dei bisogni formativi e degli stili cognitivi degli studenti, operando, inoltre, affinché le conoscenze disciplinari non restassero solo nozioni astratte, ma si integrassero con la realtà socio-ambientale e con l'esperienza personale degli alunni. Il lavoro con la classe è stato svolto in modo che gli studenti entrassero come protagonisti nei processi di apprendimento e si sentissero stimolati verso comportamenti attivi, consapevoli e responsabili. È stato, dunque, privilegiato un rapporto di interazione con i ragazzi mirato ad incoraggiare il dialogo e la partecipazione attiva.

Sono state utilizzate sia la lezione frontale sia quella partecipata, dando ampio spazio agli interventi degli alunni, alcuni dei quali sono dotati di un vivo spirito critico e sempre pronti a condividere i propri pensieri con i compagni. Ci si è avvalsi dell'alternanza canonica fra spiegazioni, interrogazioni/interventi dal posto e compiti in classe; le attività programmate sono state riadattate, ove necessario, con l'obiettivo di valorizzare la diversità degli alunni, sostenerli con efficacia e condurli ad una crescente consapevolezza e a maggiori capacità di autocritica e di collaborazione.

È stata preferita una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro di ciascun alunno e la lettura guidata di testi scelti, affiancata dalla lettura personale e diretta del materiale proposto. Nel corso dell'anno, dunque, è stata continua l'attività di analisi guidata, ma anche quella condotta sia individualmente che in piccoli gruppi.

Il laboratorio culturale, fondamentale e caratterizzante per la nostra scuola, è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, le ricerche individualizzate e l'approfondimento.

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati utilizzati i libri di testo, dizionari di lingua italiana, approfondimenti sotto forma di materiale cartaceo proposti dal docente, schemi, mappe concettuali e videolezioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Nel corso dell'anno sono state condotte interrogazioni individuali periodiche, talvolta programmate, e si è tenuto conto anche degli interventi dal posto, al fine di monitorare l'apprendimento e intervenire tempestivamente nel caso di dubbi e necessità di chiarimenti da parte degli studenti.

Si è tenuto conto del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione durante le lezioni, della produzione e condivisione di materiali.

In occasione dei compiti in classe, due a quadrimestre, e delle attività laboratoriali sono stati forniti agli studenti materiali per poter sviluppare elaborati inerenti le tipologie oggetto della prima prova scritta di esame, ovvero testi argomentativi ed espositivo-argomentativi.

Per la valutazione degli alunni, in un'ottica esclusivamente formativa, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
2. Puntualità e costanza nello svolgimento delle consegne
3. Conoscenza dei contenuti svolti
4. Capacità di effettuare collegamenti
5. Autonomia nel processo di organizzazione dei contenuti
6. Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento

Catania, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Francesco Montalto

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe VC

Docente: Montalto Francesco

Testi in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende. Da Leopardi al primo Novecento*, vol. 3.1, Paravia.

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, 3.2, Paravia.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, (Antologia a cura di A. Marchi)

Contenuti:

Presentazione del *Paradiso*.

VOL. 3.1

L'età del Romanticismo:

Il Romanticismo in Italia.

Giacomo Leopardi:

La vita, l'opera e la poetica.

Zibaldone, La teoria del piacere

Zibaldone, Il vago, l'indefinito

Zibaldone, Il concetto di natura benigna e matrigna

Canti, L'infinito

Canti, A Silvia

Canti, La quiete dopo la tempesta

Canti, Il sabato del villaggio

Canti, La sera del dì di festa

Canti, Alla luna

Canti, Il passero solitario

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

L'Italia postunitaria:

Società e cultura.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo.

Giovanni Verga:

La vita, l'opera e la poetica.

Differenze e analogie tra Naturalismo e Verismo

Vita dei campi, Rosso Malpelo

I Malavoglia, La prefazione: I vinti e le fiamme del progresso

Mastro-don Gesualdo, La morte di mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo:

Società e cultura.

Gabriele d'Annunzio:

La vita, l'opera e la poetica.

Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Trilogie della rosa, del giglio e del melograno: trama dei romanzi

Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto

Laudi, Alcyone, La sera fiesolana

La prosa notturna

Giovanni Pascoli:

La vita, l'opera e la poetica.

Il fanciullino, Una poetica decadente

Myricae, X Agosto

Myricae, L'assiuolo

Myricae, Temporale e Novembre

Myricae, Il lampo

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno

Il primo Novecento:

Società e cultura.

Le avanguardie: Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti:

Manifesto del Futurismo

Italo Svevo:

La vita, l'opera e la poetica.

Trame di Senilità, Una vita e la Coscienza di Zeno

Senilità, Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno, Il fumo

La coscienza di Zeno, La morte del padre

Luigi Pirandello:

La vita, l'opera e la poetica.

L'umorismo, Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno, Ciaula scopre la Luna

Il fu Mattia Pascal, La costruzione della nuova identità

VOL. 3.2

Tra le due guerre:

Società e cultura.

Giuseppe Ungaretti:

La vita, l'opera e la poetica.

L'allegria, Veglia

L'allegria, Soldati

Eugenio Montale:

La vita, l'opera e la poetica.

Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato

Catania, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Francesco Montalto

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. ssa LOMBARDO CARMELINA

Materia: LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

Anno scolastico 2025/2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C, costituita da venti alunni, è stata quella nella quale ho insegnato discipline classiche fin dal primo anno per un numero di ore settimanali pari a tre, di lezioni frontali, e a due di laboratorio, che sono state, per lo più utilizzate, soprattutto al biennio, per l'esercizio guidato e individuale, da parte degli alunni, di traduzione di semplici testi in prosa. Esercizio che, per molteplici ragioni, prima fra tutte, l'esiguità di tempo, già ridotto per statuto e che richiederebbe approccio diverso allo studio delle due lingue antiche, si è limitato all'essenziale.

Lo studio delle due letterature antiche ha previsto percorsi modulari per generi, da quello epico a quello lirico, da quello oratorio, e, nel corrente anno scolastico, a quello storiografico e drammatico, sia tragico che comico (v. programma in dettaglio).

Contestualmente, pur nella più che brevità, si è proceduto, per una esiguità di versi, alla lettura in forma metrica e non, alla traduzione e all'analisi del testo tragico, scelto in sede di dipartimento, de "Le Baccanti" di Euripide (v. programma in dettaglio).

Le alunne e gli alunni hanno dimostrato, sin da subito, curiosità e un discreto interesse verso le nuove discipline, che hanno permesso un approccio ragionato, critico, storico verso lo studio degli argomenti più importanti di morfo - sintassi prima e di storia delle letterature greca e latina dopo. I risultati conseguiti sono stati, per lo studio delle letterature e la lettura dei testi in traduzione apprezzabili per un gruppo di alunni, discreti o poco più che discreti per un altro e sufficiente per un altro ancora, pur numericamente più modesto. Alcune carenze di tipo linguistico, tuttavia, nonostante l'impegno, non hanno sempre determinato la piena acquisizione della capacità di tradurre i testi in lingua da parte di tutti, che hanno compensato ciò conseguendo adeguata padronanza del lessico disciplinare, dei contenuti relativi alla storia delle letterature e buone capacità espositive, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei dati.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe):

- Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e di sintesi;
- Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo, efficace e corretto;
- Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di Classe)

- Potenziamento delle competenze relazionali, comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;

- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- delle strutture morfo- sintattiche di base delle lingue greca e latina
- del lessico per famiglie semantiche e ambiti lessicali
- della storia delle lingue greca e latina nelle linee essenziali del loro sviluppo
- dei testi atti a costruire le competenze linguistiche e traduttive
- della civiltà greca e latina negli aspetti socio- culturali più interessanti e significativi
- della storia della letteratura greca e latina riguardo ai generi storiografico e drammatico
- della lettura del seguente verso: il trimetro giambico.

Competenze

- nella lettura scorrevole delle lingue greca e latina
- nella individuazione degli elementi morfo- sintattici di base
- nell'acquisizione consapevole degli sviluppi del lessico greco e latino nella lingua italiana
- nell'esposizione corretta
- nell'argomentazione coerente
- nell'organizzazione autonoma del sapere e di ogni procedura atta al perseguimento di obiettivi prefissati
- nell'acquisizione del "valore della tradizione come possibilità di comprensione del presente"
- nella conoscenza storico – letteraria dei contenuti proposti
- nell'analisi del testo in lingua dal punto di vista stilistico, retorico, lessicale, intertestuale.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive (discussione guidata)
- Traduzione guidata
- Didattica breve
- Lettura di testi greci e latini in traduzione a cura di autori di fama
- Attività di laboratorio e di studio
- Attività di approfondimento e /o ricerca, individuali o di gruppo, autonome e/o guidate.

STRUMENTI E SUSSIDI

Libri di testo, dizionari, traduzioni, lavagna interattiva, fotocopie, mappe concettuali, tabelle di riepilogo, documentari, PC.

MODALITÀ DI VERIFICA

- **per la prova scritta:** esercizi di analisi e/o comprensione e/o traduzione di testi dal greco e dal latino in italiano
- **per la prova orale:** colloquio, esercizi di analisi del testo, questionari a risposta breve.

VALUTAZIONE (criteri e parametri)

La valutazione è stata espressa con numerazione da uno a dieci e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Criteri e strumenti valutazione prova scritta (si rimanda alle griglie approvate in sede di dipartimento e allegate al presente documento).

Parametri valutativi prova scritta positiva: comprensione del testo e delle strutture morfo- sintattiche, scelte lessicali adeguate, interpretazione appropriata, corretto uso della lingua italiana.

Criteri valutazione prove orali: lettura corretta del testo in lingua, competenze morfo- Sintattiche, comprensione dei brani in lingua studiati, coerenza, organicità, completezza nell'esposizione e nell'elaborazione dei contenuti, correttezza nell'uso della lingua italiana (si rimanda alle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento e allegate al presente documento).

Catania, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Carmelina Lombardo

PROGRAMMA DI DISCIPLINE CLASSICHE

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025- 2026

Testi in adozione:

Greco: AA.VV, Con parole alate, voll.1-2-3, Zanichelli

Euripide, Baccanti, Simone per la Scuola

Latino: Garbarino et alii, Roma senza tempo, vol. unico, Paravia

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia della letteratura greca e latina:

- L'età classica in Grecia
- L'origine della Tragedia e della Commedia
- Organizzazione degli agoni drammatici
- I luoghi in Grecia e a Roma delle rappresentazioni sceniche
- Gli autori tragici greci:
 - Eschilo: *Persiani*, *Sette contro Tebe*, *Supplici*, *Orestea*, *Prometeo incatenato*
 - Sofocle: *Aiace*, *Trachinie*, *Antigone*, *Edipo re*, *Elettra*, *Filottete*, *Edipo a Colono*
 - Euripide: *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Troiane*, *Supplici*, *Ecuba*, *Andromaca*, *Elettra*, *Eracle*, *Ifigenia in Tauride*, *Ifigenia in Aulide*, *Baccanti*, *Il Ciclope*
- La Commedia antica e Aristofane
- La Commedia nuova e Menandro: *Il bisbetico* e *La fanciulla di Samo*
- Il teatro comico latino:
 - Plauto: i tria nomina, uso della contaminatio, deverbia e cantica, i “numeri innumeri” e le commedie: *Amphitruo*, *Aulularia*, *Miles gloriosus*
- Gli storici greci:
 - Erodoto: la storiografia “etnografica”
 - Tucidide: la storiografia “scientifica”
 - Polibio: la storiografia “pragmatica”
- Gli storici latini: Tacito*

- Lettura in lingua da:
EURIPIDE, *Baccanti*, vv. 1-63 (il prologo)

Brani antologici in traduzione:

Eschilo, *I Persiani*, vv. 353- 405 (la battaglia di Salamina)

Sofocle, *Aiace*, vv.815- 865 (l'addio alla vita)

Euripide, *Medea*, vv. 230- 266 (la condizione della donna), 1038-1080, 1236- 1250- 1271-1281 (“ucciderò i figli che ho generato”)

Euripide, *Supplici*, vv. 399- 541 (elogio della democrazia)

Aristofane, *Nuvole*, vv. 133- 262 (Strepsiade entra nel pensatoio - da Guidorizzi vol.3)

Aristofane, *Lisistrata*, vv.93- 180 (il progetto internazionalista di Lisistrata)

Aristofane, *Ecclesiazuse*, vv. 590- 637, 650- 676 (lo stato utopico di Prassagora)
Menandro, *Il bisbetico*, vv. 81-178 (il ritratto del bisbetico)
Erodoto, *Storie*, III, 80-84 (il dibattito sulle Costituzioni- da Guidorizzi vol.1
Tucidide, *Storie*, II, 37- 41 (l'epitafio di Pericle)
Polibio, *Storie*, VI, 4, 9, 10, 11 (la teoria delle costituzioni e la costituzione mista di Roma)*
Tacito, *Agricola*, 30, 1-5 (il discorso di Càlgaco), 31, 1-3 (la schiavitù imposta dai Romani)*
Tacito, *Germania*, 4 (la “purezza razziale” e l'aspetto fisico dei Germani)*

Attività prevista dopo il 15 maggio:

Tacito e lettura in traduzione dei brani indicati da Polibio e Tacito *

Ripasso generale.

Catania, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Carmelina Lombardo

RELAZIONE FINALE

Professoressa: Linda Dierna

Materia: Storia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, abbastanza omogeneo, è composto da n. 20 allievi di cui 13 femmine e 7 maschi. La classe si dimostra abbastanza rispettosa delle regole. La gran parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni. Si mostrano desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Buona la loro capacità di rielaborazione e lo sviluppo del pensiero critico. Un gruppo ristretto, invece, si è dato ritmi più lenti e meno regolari di impegno che si velocizzano solo a ridosso delle verifiche. All'interno della classe si evincono talune eccellenze.

Obiettivi trasversali (stabiliti da CdC)

- 1. Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- 2. Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- 3. Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- 4. Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- 5. Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- 6. Capacità di autovalutazione.

Obiettivi educativi (stabiliti dal CdC)

- Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi oggetto del programma curricolare.
- Conoscenza dei principali nodi concettuali e delle macro-tematiche storiche, colte in una dimensione siadiacronica che sincronica.
- Conoscenza delle principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX secolo e il XXI secolo in Europa e nel mondo.
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina.
- Le suddette conoscenze sono state raggiunte in modo ottimale dalla quasi totalità degli alunni.

ABILITÀ

- Capacità di argomentazione critico - problematica. Abilità di analisi e interpretazione del testo storico.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Contestualizzazione dei contenuti concettuali trattati, anche in relazione ai testi di riferimento. Argomentazione critica autonoma, anche per mezzo di astrazioni.
- La classe, nella quasi totalità dei casi, possiede un livello di rielaborazione buono.

METODI E STRUMENTI

- L'attività di insegnamento/apprendimento sarà organizzata per moduli e unità didattiche.
- Questo comporterà l'elaborazione di percorsi che guideranno gli studenti nell'attività di collegamento strutturato criticamente, anche attraverso la lettura di testi. Saranno organizzate attività di approfondimento e/o di recupero.
- Le metodologie previste: lezione frontale, lezione partecipata, discussioni collettive, cooperative learning, peer education.
- Le lezioni saranno alternate da laboratori culturali.
- Oltre al libro di testo verrà costantemente usata la LIM sia in classe che in laboratorio. È previsto inoltre l'uso di riviste specialistiche, video e altri strumenti multimediali; Si utilizzerà la biblioteca di istituto per ricerche bibliografiche;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione si utilizzeranno i punteggi in decimi, avendo cura di valutare la preparazione degli studenti secondo i seguenti descrittori:

- Livello di partenza degli alunni
- Impegno, interesse e disponibilità al lavoro
- Partecipazione attiva durante le lezioni
- Puntualità e rispetto delle verifiche programmate.
- Capacità di rielaborazione del pensiero
- Linguaggio chiaro e appropriato
- Capacità argomentative.
- Capacità critiche.

Catania, 15/05/2026

La Docente
Linda Dierna

PROGRAMMA DI STORIA

Professoressa Linda Dierna

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

Testo in adozione: A. Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis. “ *La storia. Progettare il futuro*”, Zanichelli volume 3

- **Bella Epoque:**
 - Luci e ombre
- **Affare Dreyfus**
- **Prima Conferenza di Berlino** (programma del 4 anno mancante)
- **Seconda Conferenza di Berlino**
- **Destra e sinistra storica: Accenni**
- **L'Età giolittiana:**
 - Decollo industriale e la questione meridionale
 - Socialisti e cattolici nella politica italiana
 - Politica coloniale
- **La Prima guerra mondiale:**
 - L'Europa alla vigilia della guerra
 - L'Italia entra in guerra
 - La svolta nel conflitto (1918-1919)
 - I trattati di pace (1918-1923)
- **La Rivoluzione Russa: da Lenin a Stalin**
 - Il crollo dell'impero zarista
 - Nuovo regime bolscevico
 - La guerra civile
 - La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
 - La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin
 - L'ascesa di Stalin
 - Industrializzazione forzata
 - La collettivizzazione e la “dekulakizzazione”
 - Le “grandi purghe”
- **L'ascesa al potere di Mussolini e l'Italia fascista:**
 - Il “biennio rosso” e la nascita del partito comunista
 - L'avvento del fascismo
 - L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - Le leggi razziali
- **La Repubblica di Weimar in Germania**
- **Hitler al potere**
 - La nascita del Terzo Reich
 - Il nazionalismo. Il razzismo. Il genocidio degli ebrei
- **I fronti popolari e la guerra civile spagnola (sintesi)**
- **1938: la rinascita dell'espansionismo tedesco**

- L'annessione dell'Austria. Il turno della Cecoslovacchia. Verso la guerra.
- **L'offensiva ad occidente**
 - Il crollo della Francia.
 - La “battaglia d’Inghilterra”
- **La “guerra parallela” di Mussolini**
- **La svolta della guerra**
 - Le battaglie di Stalingrado e di El Alamein.
- **Lo sbarco anglo-americano in Sicilia. La caduta di Mussolini.**
 - L'Italia divisa in due.
 - L'8 settembre 1943.
 - La Repubblica sociale italiana e il “Regno del sud”.
 - La formazione nel sud di un governo di unità nazionale. La liberazione di Roma. La Resistenza in Italia.
- **L'ultima fase della guerra contro la Germania**
 - L'apertura del terzo fronte.
 - La liberazione della Francia e l'avanzata sovietica.
 - Le conferenze interalleate.
 - La fine della guerra contro la Germania
 - L'ultima fase della guerra contro il Giappone.
 - La conferenza di Potsdam.
 - La resa del Giappone
- Le conferenze interalleate
- I processi e il nuovo assetto mondiale
- Guerra fredda

- **Educazione civica**
 - “I diritti degli uomini”: acquisiti o mancanti; lavoro e rielaborazione attraverso immagini
 - Costituzione italiana: 12 fondamentali articoli spiegati ai bambini.
 - Realizzazione di una brochure

Catania, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Linda Dierna

RELAZIONE FINALE

Professoressa Linda Dierna

Materia: Filosofia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, abbastanza omogeneo, è composto da n. 20 allievi di cui 13 femmine e 7 maschi. La classe si dimostra abbastanza rispettosa delle regole. La gran parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni. Si mostrano desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Buona la loro capacità di rielaborazione e lo sviluppo del pensiero critico. Un gruppo ristretto, invece, si è dato ritmi più lenti e meno regolari di impegno che si velocizzano solo a ridosso delle verifiche. Alcuni allievi hanno partecipato alle olimpiadi di filosofia in lingua italiana e anche in lingua inglese conseguendo ottimi risultati. All'interno della classe si evincono talune eccellenze.

Obiettivi educativi (stabiliti dal CDC):

- consolidamento e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);
- partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;
- educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;
- consolidamento e potenziamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;
- acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

Obiettivi didattico-cognitivi (Stabiliti da CDC)

- consolidamento e potenziamento del lessico specifico di ogni disciplina;
- consolidamento e potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi, di esposizione, di argomentazione, di astrazione e di concettualizzazione per realizzare efficacemente la comunicazione nei contesti più disparati;
- consolidamento e potenziamento di un metodo di studio autonomo ed efficace al raggiungimento di qualunque obiettivo;
- capacità di asserzione di una propria tesi e di ascolto e valutazione delle argomentazioni altrui;
- consapevolezza critica nell'acquisizione del patrimonio letterario, artistico, storico – filosofico e scientifico nel relativo sviluppo diacronico e sincronico.

Obiettivi trasversali (Stabiliti da CDC)

- consolidamento e potenziamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;
- consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;

- potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
- consolidamento e potenziamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;
- consolidamento e potenziamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

CONOSCENZE- CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
• Recupero dei contenuti dell'Idealismo: Fichte, Schelling Hegel. • Schopenhauer • Kierkegaard • Destra e sinistra hegeliana • Feuerbach • Marx • Positivismo: Comte • Bergson • Nietzsche • Freud • Heidegger • Croce • Gentile • Popper	• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Ricostruire il pensiero dei maggiori filosofi • Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici (analizzare, sintetizzare) • Sapere confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema • Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico	COMPETENZE di base, Asse storico – sociale: • Sviluppo della disponibilità alla ricerca del senso e del significato, alla comprensione e alla problematizzazione di sé e del mondo attraverso la mediazione del pensiero. • Potenziamento dell'attitudine alla riflessione non emotiva o immediata ma critica. • Addestramento all'argomentazione, • intesa come sviluppo delle capacità logiche del pensiero contro l'imprecisione e la mancanza di rigore. • Sviluppo • dell'abitudine al confronto di idee, nel senso della promozione di una educazione antidogmatica e aperta. • Comprensione • della peculiarità della filosofia come linguaggio, procedimento, oggetto

METODI E STRUMENTI

- L'attività di insegnamento/apprendimento sarà organizzata per moduli e unità didattiche.
 - Questo comporterà l'elaborazione di percorsi che guideranno gli studenti nell'attività di collegamento strutturato criticamente, anche attraverso la lettura di testi. Saranno organizzate attività di approfondimento e/o di recupero.
 - Le metodologie previste: lezione frontale, lezione partecipata, discussioni collettive, cooperative learning, peer education.
 - Le lezioni saranno alternate da laboratori culturali
-
- Oltre al libro di testo verrà costantemente usata la LIM sia in classe che in laboratorio. È previsto inoltre l'uso di riviste specialistiche, video e altri strumenti multimediali; Si utilizzerà la biblioteca di istituto per ricerche bibliografiche;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione si utilizzeranno i punteggi in decimi, avendo cura di valutare la preparazione degli studenti secondo i seguenti descrittori:

- Livello di partenza degli alunni
- Impegno, interesse e disponibilità al lavoro
- Partecipazione attiva durante le lezioni
- Puntualità e rispetto delle verifiche programmate.
- Capacità di rielaborazione del pensiero
- Linguaggio chiaro e appropriato
- Capacità argomentative.
- Capacità critiche.

Catania, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Linda Dierna

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Professoressa Linda Dierna

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

Testo in adozione: E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, U. Nicola, A. Sani, *La rete del pensiero, da Schopenhauer a oggi*, Loescher editore Torino

Nella parte iniziale dell'anno scolastico sono state svolte alcune lezioni relative a parti del programma del quarto anno che non erano state affrontate, necessarie per una migliore comprensione degli argomenti previsti al quinto anno

- **Kant:** Critica Ragion pura
- **L'idealismo tedesco.**
- **Fichte:**
 - sviluppo dell'IO
 - attività dello Spirito
- **Shelling:**
 - "Idee per una filosofia della natura"
 - attività dello Spirito
 - "filosofia della mitologia"
- **Hegel:**
 - Dialettica
 - Fenomenologia dello Spirito
 - Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità
- **La critica al sistema hegeliano**
- **Arthur Schopenhauer:**
 - il rapporto con il dualismo kantiano fenomeno-noumeno
 - il "velo di Maya"
 - caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo: dolore, piacere e noia, le vie di liberazione dal dolore
 - l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.
- **Søren Kierkegaard:**
 - l'esistenza come possibilità e fede
 - gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, disperazione e fede.
- **La destra e la sinistra hegeliana, caratteri generali (accennati).**
- **Feuerbach: Religione e Teologia (concetto di alienazione)**
- **Karl Marx:**
 - caratteristiche generali del marxismo
 - la critica al sistema hegeliano
 - la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
 - il materialismo storico, struttura e sovra-struttura, la dialettica della storia.
 - Il Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe.
 - Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, valore d'uso e valore di scambio, saggio del

- plusvalore, contraddizioni interne al sistema economico capitalista.
 - La rivoluzione e la dittatura del proletariato. L'avvento della società senza classi
- **Il Positivismo sociale.**
- Caratteri generali del Positivismo;
- **Auguste Comte:**
 - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - la sociologia come scienza coordinatrice, dinamica e statica sociale.
- **Lo Spiritualismo**
- **Bergson:**
 - il tempo della memoria e il tempo della esperienza
 - il tempo come durata
 - materia e memoria
 - slancio vitale ed evoluzione creatrice
 - istinto e intelligenza
 - società aperta e società chiusa.
- **La psicoanalisi**
- **Sigmund Freud:**
 - dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
 - il metodo ipnotico
 - inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni
 - Es, Ego, Super-Ego
 - la teoria del transfert.
 - La lotta tra eros e Thanatos e il "disagio della civiltà".
- **Nietzsche**
 - La formazione giovanile
 - Il distacco da Wagner e da Schopenhauer
 - La malattia
 - I tratti generali del pensiero
 - Il periodo giovanile
 - La concezione della storia
 - La morte di Dio e il tramonto delle certezze metafisiche
 - Il nichilismo
 - Il periodo di Zarathustra
 - Il superuomo e l'eterno ritorno
 - La volontà di potenza
- **Fenomenologia**
- **Edmund Husserl:**
 - l'intuizione eidetica
 - ontologie regionali e ontologia formale
 - l'intenzionalità della coscienza
 - epochè o riduzione fenomenologica
 - la crisi delle scienze europee e il mondo della vita
- **Dalla fenomenologia alla riscoperta dell'essere**
- **Martin Heidegger:**
 - Essere e tempo: l'esserci e l'analitica esistenziale

- l'essere-nel-mondo; l'essere- con-gli-altri;
- esistenza inautentica ed esistenza autentica, l'esser-per-la-morte
- il coraggio dinanzi all'angoscia
- il tempo
- la metafisica occidentale come "l'oblio dell'essere".
- Il secondo Heidegger: il linguaggio della poesia come linguaggio dell'essere.

- **Neoidealismo**
- **Benedetto Croce**
 - *Ciò che è vivo e ciò che è morto di Hegel*
 - la nuova dialettica: "nesso dei distinti" oltre che sintesi degli opposti
 - l'estetica crociana e il concetto di arte
 - la logica crociana: i concetti e gli pseudo concetti
 - la storia come pensiero e come azione

- **Giovanni Gentile**
 - La riforma gentiliana della dialettica hegeliana
 - i capisaldi dell'attualismo.

- **L'epistemologia Popper**
 - L'induzione non esiste
 - la mente non è una tabula rasa
 - contesto della scoperta e contesto della giustificazione
 - il criterio della falsificabilità
 - significatività delle teorie metafisiche
 - insostenibilità della dialettica e "miseria dello storicismo"
 - la società aperta e i nemici della società aperta
- **Hanna Arendt**
 - Gli studi sulle origini del totalitarismo
 - La condizione umana e la politèia perduta
 - Le forme della vita attiva

- **Educazione civica**
 - "I diritti degli uomini": acquisiti o mancanti; lavoro e rielaborazione attraverso immagini
 - Costituzione italiana: 12 fondamentali articoli spiegati ai bambini.
 - Realizzazione di una brochure

RELAZIONE FINALE

Docente: R. C. Dario D'Antoni

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Seguita dal secondo anno del triennio, quasi per tutta la programmazione curriculare, la classe ha sempre messo in evidenza curiosità, vitalità e simpatia. Colpiscono soprattutto la curiosità e l'attenzione alla realtà esterna di alcuni ragazzi e la grande sensibilità di ognuno di loro. Dal punto di vista didattico non sono emerse difficoltà di alcun tipo, il che ha portato ad uno svolgimento abbastanza fluido delle attività nel corso dell'intero anno scolastico. Un piccolo rallentamento – dovuto al sommarsi di tanti impegni – ha caratterizzato l'ultima fase del mese di aprile/primi di maggio, cosa che nulla toglie al positivo quadro fin qui tracciato. Per ultimo, ma non da ultimo, il profitto complessivo, che si attesta su livelli buoni.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- 1) Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi; saper comunicare efficacemente differenziando i diversi registri linguistici).
- 2) Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare; saper lavorare in gruppo).
- 3) Consolidamento delle competenze metodologiche (imparare ad imparare; progettare e risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni).
- 4) Consolidamento di strumenti concettuali, capacità critiche e logico-deduttive.
- 5) Consolidare la capacità di cogliere i nessi tra le discipline e la pluralità dei punti di vista attraverso la trattazione di alcuni temi e percorsi interdisciplinari significativi.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- 1) Consolidamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole).
- 2) Saper partecipare in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe e al dialogo educativo.
- 3) Consolidamento della terminologia specifica delle discipline oggetto di studio.
- 4) Consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e di sintesi.
- 5) Consolidamento organico di un patrimonio culturale che va dal passato classico all'età moderna e contemporanea;
- 6) Consolidamento delle conoscenze letterarie, artistiche, storico-filosofiche e scientifiche.
- 7) Comprensione delle diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche artistiche antiche e moderne.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I ragazzi possiedono una discreta conoscenza della disciplina, affiancata ad una buona competenza linguistica. Tali fattori permettono loro di esprimersi con un lessico adeguato alla materia oggetto di studio.

La preparazione pregressa ha dato loro modo di operare talvolta confronti corretti con le correnti artistiche del passato e li ha messi in grado di elaborare anche efficaci percorsi di sintesi, in campo formale, storico e stilistico.

COMPETENZE

Gli alunni della classe possiedono discrete capacità di argomentazione, ed alcuni sono in grado anche di operare confronti adeguati tra diverse epoche storiche tramite appropriati confronti storico-artistici e stilistici, con corrette rielaborazioni personali.

Hanno inoltre acquisito una discreta competenza analitica che può condurli agevolmente ad adeguate capacità di osservazione e percezione dei fenomeni artistici in generale.

CAPACITÀ

Quasi tutti i ragazzi hanno acquisito una discreta capacità di organizzare e sviluppare percorsi didattici autonomi nell'ambito disciplinare ed alcuni hanno evidenziato buone attitudini ai collegamenti multidisciplinari.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta utilizzando diversi strumenti di supporto:

- lezioni frontali;
- lezioni con personal computer, videoproiettore, lavagna interattiva;
- visione di prodotti multimediali e films;
- lezioni dinamiche e varie, con alternanza di momenti informativi, momenti di dibattito e scambio di opinioni;
- potenziamento delle capacità assimilative e delle abilità espressive;
- riflessioni critiche sulle tematiche trattate e sull'autonomia di giudizio;
- produzione autonoma di materiale didattico;
- videoproiezione di filmati riguardanti le tematiche approfondite in classe.

MATERIALI DIDATTICI

Riviste, libri, monografie e pubblicazioni specifiche.

Materiale didattico autoprodotta.

Dispense e libro di testo.

Cd-Rom interattivi.

Slides multimediali.

Personal computer e videoproiettore.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Prove individuali sotto forma scritto-grafica di approfondimento sulle tematiche trattate.

Colloqui orali. Verifiche individuali e di gruppo con la metodologia della classe capovolta, basate sugli argomenti trattati con collegamenti interdisciplinari. Particolare attenzione è stata rivolta alle correnti artistiche del Primo e Secondo Novecento e dei primi anni Duemila.

Esposizione con Microsoft Power point, Microsoft Word, Adobe PDF, Canva, Apple Keynote, con approfondimenti personali ed autonomi.

Catania, 15/05/2026

Il Docente
Prof. R. C. Dario D'Antoni

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe V sez. C

Testo in adozione: CIVILTÀ D'ARTE – Vol. 3

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<u>Dal Naturalismo seicentesco al Decostruttivismo contemporaneo</u>	Settembre 2025 maggio 2026
<u>IL MONDO PROVVISORIO DI Diane Arbus</u> <i>La fotografia nella cultura americana del '900</i> <i>Da Walt Withman al Metropolitan Museum. Il decennio di Diane Arbus.</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Il silenzio dell'esistenza"</u>	Ottobre 2025
<u>La folgore e la luce</u> Il Seicento in Europa e nel mondo <u>Barocco e Neorealismo</u> Annibale Carracci e l'Accademia degli Incamminati <u>Caravaggio</u> <i>La conversione di San Paolo (Collezione Odescalchi)</i> <i>La conversione di Saulo (Santa Maria del Popolo)</i> <u>Pier Paolo Pasolini</u> <i>Il Neorealismo italiano del secondo dopoguerra nel '900. Le opere letterarie e cinematografiche.</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"La folgore e la luce"</u> <u>Approfondimento sul cinema del Neorealismo</u>	Ottobre-novembre 2025

<u>Il Dinamismo Plastico. Dal Barocco al Futurismo e al Decostruttivismo</u> Giovan Lorenzo Bernini <i>Estasi di santa Teresa (Cappella Cornaro, Santa Maria della Vittoria – Roma)</i> <i>Busto di Costanza Bonarelli</i> <i>Il Colonnato di Piazza San Pietro a Roma</i> Francesco Borromini <i>Sant'Ivo alla Sapienza, Roma.</i> <u><i>Il Barocco siciliano e il caso di Catania</i></u> <u><i>La grande eruzione del 1669. Il terremoto del 1693</i></u> Giovan Battista Vaccarini: <i>Fontana dell'Elefante. La facciata del Duomo. La chiesa della Badia di Sant'Agata. La Via dei Crociferi</i> Giacomo Serpotta, “Jack lo stuccatore” <i>Oratorio di Santa Cita, Palermo.</i> Il Futurismo <u><i>I Manifesti delle Avanguardie</i></u> <i>Umberto Boccioni</i> <i>La città che sale</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>”Il dinamismo plastico”</u>	Dicembre 2025 Gennaio 2026
<u>IL DECOSTRUTTIVISMO.</u> <u>Il folle volo della farfalle digitale – ZAHA HADID</u> <i>Vitra fire Station – Campus Vitra, Germania</i> <i>MAXXI, Museo delle arti contemporanee del XXI secolo, Roma</i> <i>Trampolino da lancio sul monte Bersigel, Austria</i> <i>Al Janoub Statium, Qatar</i>	Febbraio 2026
<u>DIEGO VELAZQUEZ. Pittore di un solo re</u> <i>Acquaiolo di Siviglia</i> <i>Los borrachos</i> <i>Il Cristo di San Placido</i> <i>Innocenzo X Pamphilj</i> <i>Venere allo specchio</i> <i>Las meninas</i> <i>Las hilanderas</i> <u>Dispensa didattica autoprodotta:</u> <u>”Diego Velazquez. Pittore di un solo re”</u> <u>FRANCIS BACON</u> <i>Tre Studi per una Crocifissione (1962)</i> <i>Le influenze di George Grosz e Otto Dix. La Corazzata Potemkin di Eisenstein. Un Cane andaluso di Bunel e Dalì. Le influenze di Picasso</i> Otto Dix: I sette peccati capitali George Grosz: Eclissi di sole <u>Dispensa didattica autoprodotta: ”Francis Bacon non è un pittore piacevole”</u>	Marzo-aprile 2026

<u>Il vento del cambiamento.</u> <u>LA RIVOLUZIONE DEL MOVIMENTO PUNK</u> <u>VIVIENNE WESTWOOD</u> Vivienne Westwood e il movimento punk degli anni '70 del Novecento. Dal negozio di King's Road alla nascita dei Sex Pistols. Il New Romantic e la Pirate Collection del 1981. <u>Dispensa didattica autoprodotta: "Quando l'arte brucia"</u>	<i>Aprile-maggio 2026</i>
---	----------------------------------

Catania, 15/05/2026

Il Docente
 Prof. R. C. Dario D'Antoni

RELAZIONE FINALE
Materia: Lingua e Cultura Inglese
Classe 5 SEZ. C

Professoressa: Signorelli Giuseppina (Doc. lingua inglese)

Professoressa: Balbo Francesca (doc. conversazione in lingua inglese)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 20 studenti nel corso dell'anno ha raggiunto gli obiettivi educativi prefissati nonostante le difficoltà riscontrate a causa dello studio poco costante degli studenti. Gli alunni hanno un atteggiamento corretto anche se non sempre rispettano le consegne prefissate. La programmazione iniziale è stata, in parte, portata a termine con non poche difficoltà, viste le numerose assenze di alcuni e i numerosi impegni scolastici. Nonostante tutto vi è un buon numero di studenti che rispetta le consegne e i tempi stabiliti. Un gruppo numeroso di alunni ha delle ottime competenze linguistiche e ha dimostrato nel quinquennio un notevole interesse per la materia studiata. Un cospicuo numero di alunni, in particolare tra le ragazze, ha sviluppato un linguaggio forbito e sviluppato un vocabolario ricercato. Alcuni hanno maturato un atteggiamento propositivo e coscienzioso nei confronti della materia studiata. Altri di contro, cercano scappatoie per sottrarsi alle consegne e alle verifiche stabilite e prefissate per tempo. La classe si presenta, comunque, più consapevole delle proprie capacità e limiti, dando, in alcuni casi, la possibilità all'insegnante di indirizzarli verso uno studio più costante e approfondito. La classe ha sviluppato capacità critiche nei confronti della disciplina. Oggi anche gli studenti più deboli riescono ad affrontare un dialogo in lingua con proprietà di linguaggio e consapevolezza.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

I docenti del CdC hanno consolidato ulteriormente i seguenti obiettivi didattico-cognitivi trasversali in riferimento a tre fondamentali ambiti di competenze:

1. Imparare a imparare

- a) Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- b) Potenziare il metodo di studio;
- c) Organizzare il proprio apprendimento sulla base della selezione e dell'utilizzazione delle diverse modalità di informazione coerentemente col propriostile e metodo di lavoro;
- d) Elaborare e realizzare un progetto volto allo sviluppo di un proprio metodo dilavoro;
- e) Sviluppare capacità di analisi, di espressione autonoma del proprio pensiero;

2. Comunicare

- a) Potenziare la capacità di comprensione di messaggi di diverso genere e di diversa complessità, attraverso l'uso di linguaggi e di supporti diversi;
- b) Utilizzare conoscenze disciplinari e linguaggi diversi per rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti e stati d'animo;
- c) Affinare le proprie capacità di esposizione e discussione delle conoscenze acquisite;
- d) Servirsi di un linguaggio appropriato ad ogni ambito disciplinare;

3. Astrarre e interpretare

- a) Provare ad affrontare problematicamente lo studio e il lavoro e prospettare soluzioni;
- b) Affinare le capacità critiche e logico-deduttive;
- c) Individuare connessioni tra fenomeni, eventi, concetti anche appartenenti ad ambiti disciplinari e spazio-temporali diversi;
- d) Acquisire e rielaborare informazioni desunte da ambiti disciplinari diversi, attraverso canali diversi, valutandone attendibilità e utilità;
- e) Saper osservare, mettere in relazione, individuare rapporti di causa-effetto per svolgere un lavoro di ricerca personale e di gruppo;
- f) Utilizzare le categorie culturali acquisite per risolvere nuove situazioni e saper motivare le conclusioni raggiunte.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Obiettivi Didattici

- Acquisizione organica di un patrimonio culturale che vada dal passato classico alla contemporaneità.
- Sviluppo e consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità critiche e logico-deduttive.
- Sviluppo delle conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche, storico-filosofiche e scientifiche che permettano una fruizione autonoma e consapevole.
- Comprensione della diversità e della specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza adeguata dei contenuti e del lessico disciplinare.
- Capacità di esposizione chiara e coerente.
- Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
- Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

CONOSCENZE E ABILITÀ

- Essere capaci di autonomia nell'elaborazione orale e scritta degli argomenti trattati in lingua inglese
- Essere capaci di analizzare le tematiche suddette con chiarezza, logicità e proprietà di linguaggio
- Essere capaci di organizzare in sintesi organiche e personali i vari contenuti
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere obiettivi prefissati.
- Saper organizzare le conoscenze secondo percorsi letterari e tematiche comuni
- Saper sostenere una conversazione funzionale al contesto, esprimendosi in maniera corretta, appropriata e con buona pronuncia e intonazione;
- Saper affrontare in modo autonomo testi, comprendendone il senso globale e dettagliato, la funzione specifica, i tratti stilistici più importanti;
- Saper riconoscere e sistematizzare le nozioni linguistiche, le strutture, le funzioni presentate;
- Saper riassumere e sintetizzare (oralmente e per iscritto) un testo letto o ascoltato;

- Saper produrre testi scritti con un uso sempre più corretto e ricco del lessico e delle forme sintattiche e idiomatiche

COMPETENZE

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è svolta per quanto possibile in L2, per consentire il potenziamento delle 4 abilità (listening, speaking, writing, reading), nella consapevolezza che la lingua straniera è un mezzo di comunicazione e non un fine. Nell'analisi dei testi letterari e nella presentazione degli argomenti gli studenti sono stati coinvolti attivamente e incoraggiati ad offrire un loro contributo personale allo svolgimento della lezione, così da potenziare le capacità critiche.

MATERIALI E STRUMENTI

Nello svolgimento delle lezioni si è ricorso sia a materiali cartacei tradizionali che a strumenti multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione periodica e finale sono sempre stati presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo. Il miglioramento del profitto e delle abilità è sempre stato valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state le seguenti:

- Colloqui orali finalizzati all'accertamento dell'assimilazione dei contenuti, della capacità di rielaborazione personale e di fare riferimenti;
- analisi e commenti di testi letterari;
- compilazione di tabelle e griglie per verificare la comprensione globale e analitica dei generi testuali proposti.
- Quesiti a risposta aperta, secondo le modalità prescritte dal Ministero della Pubblica Istruzione per lo svolgimento della terza prova scritta.

Nella valutazione di tali prove si è tenuto conto di:

- pronuncia, ritmo, intonazione, fluency (produzione orale);
- correttezza grammaticale, varietà e proprietà del lessico (produzione orale e scritta).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto delle griglie comunemente discusse e concordate in seno all'Istituto.

Catania, 15/05/2026

Le Docenti

Prof.ssa Giuseppina Signorelli (Doc. lingua inglese)

Prof.ssa Balbo Francesca (doc. conversazione in lingua inglese)

PROGRAMMA

CLASSE 5° SEZ. C LCE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2025 -2026

DOCENTE: GIUSEPPINA SIGNORELLI

DOCENTE CONVERSATORE LINGUA INGLESE: BALBO FRANCESCA

Libro di testo: Across Time, Maria Carla Gambi – Paola CasadioPirazzoli, ED. Clio

ARGOMENTI SVOLTI

- The Romantic Age:

Historical and social background: Britain and the American revolution; the French revolution and the Napoleonic Wars; the industrial revolution; social reform.

Literary Background: Poetry pre-romantic trends; two generations of Romantic Poets; Romantic Prose.

Romantic poetsa

- Jane Austen: Pride and Prejudice
- Mary Shelley: Frankenstein, or the Modern Prometheus

- The Victoria Age:

Historical and social background: The Victorian Age (1837-1901); Early Victorian Age: a changing society; the age of optimism and contrast; late Victorian age: the empire and foreign policy; the end of optimism; America: an expanding nation; post-war America.

Literary background: the age of Fiction; Early Victorian Novelist; late Victorian Novelist; Victorian Poetry; Victorian Drama; the American Renaissance.

- Charlotte Brontë: Life and her main work: Jane Eyre.
- Charles Dickens: Oliver Twist and Hard Times
- Oscar Wilde: the picture of Dorian Gray.
- The Age of Conflicts (1901-1949)

Historical and social background:

- Britain at the turn of the century; the first World War; between the wars; the Second World War and after; the USA: a leading nation emerges; the first World War; the great Depression; the second World war;

Literary Background: (general information)

- The Outburst of Modernism; the Radical Experimentations of Early 20th-century Poetry; American Voices; Picturing History- Disturbing Realism.
- The Stream of Consciousness: William James: Concept of Consciousness. Discovering

consciousness: Freud.

Romantic poets:

- James Joyce: Dubliners; prose-fiction
 - George Orwell: Animal Farm; prose-fiction; 1984.
 - Virginia Woolf: prose-fiction
-
- Towards a Global Age (1949-2000)

Historical and social background:

- Britain and the world; the Changing face of Britain; The USA: the Cold War and its consequences; the changing face of America; Democrats and Republicans; A 21st-century panorama.

Literary background:

- Post-war Poetry; Post-war Prose; The Theatre of the Absurd; American voices from the Beat Generation to the End of the Century; the New Millennium- the Kaleidoscope of Contemporary literature.

Catania, 15/05/2026

Le Docenti

Prof.ssa Giuseppina Signorelli (doc. lingua inglese)

Prof.ssa Francesca Balbo (doc. conversazione in lingua inglese)

RELAZIONE FINALE

Docente: Zingale Antonio Maria Domenico

Materia: Diritto ed Economia in Inglese

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe è composta da venti studenti, di cui 13 ragazze e 7 ragazzi. Il percorso della classe è stato segnato da una crescita significativa in termini di responsabilità e cooperazione. Gli studenti hanno affrontato i contenuti proposti con curiosità e spirito critico, partecipando attivamente alle discussioni in classe. Sebbene permangano differenze tra chi interviene con maggiore intraprendenza e chi mostra un approccio più riservato, il clima relazionale ha favorito il raggiungimento di risultati più che buoni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- consolidamento e potenziamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;
- consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;
- potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
- consolidamento e potenziamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;
- consolidamento e potenziamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- consolidamento e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);
- partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;
- educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;
- consolidamento e potenziamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;
- acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

OBIETTIVI DIDATTICO-COGNITIVI

- consolidamento e potenziamento del lessico specifico di ogni disciplina;
- consolidamento e potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi, di esposizione, di argomentazione, di astrazione e di concettualizzazione per realizzare efficacemente la comunicazione nei contesti più disparati;
- consolidamento e potenziamento di un metodo di studio autonomo ed efficace al raggiungimento di qualunque obiettivo;
- capacità di asserzione di una propria tesi e di ascolto e valutazione delle argomentazioni altrui;
- consapevolezza critica nell'acquisizione del patrimonio letterario, artistico, storico – filosofico e scientifico nel relativo sviluppo diacronico e sincronico.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito una solida conoscenza del diritto internazionale e dell'economia globale come pilastri fondamentali dei rapporti tra gli Stati nelle epoche moderna e contemporanea. Hanno imparato a cogliere i motivi storici delle divisioni geopolitiche e le tensioni che guidano la governance mondiale, approfondendo il ruolo delle principali istituzioni globali. Hanno inoltre compreso come le dinamiche di certe organizzazioni internazionali quali l'ONU funzionino meglio in periodi di stabilità, invece, in periodi di forti tensioni e cambiamenti ritorna la "politica di potenza". Gli studenti hanno infine analizzato l'impatto dell'AI, studiando l'EU ACT e le ricadute di questa innovazione.

ABILITÀ

Gli studenti hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi complessi (economici, di diritto internazionale, sociali, giuridici e militari) e loro interconnessioni. La classe ha seguito con attenzione l'invito a sviluppare ed allenare il pensiero critico, metodo insostituibile per collegare una norma giuridica la sua applicazione e le relative conseguenze sulla società. La classe ha anche colto la sfida di immaginare come sarà la legge del futuro con Smart cities, "*predictive justice*", *crypto currency* coniugando sostenibilità e diritto.

COMPETENZE

Gli studenti hanno le competenze necessarie per riconoscere la diade sinergia/conflitto presente nei fattori fondamentali che regolano le relazioni tra stati: bisogni da soddisfare, corsa per le risorse, leggi, trattati e regolamenti, e uso della forza. In economia, la classe è in grado di analizzare concetti come crescita economica, inflazione, disuguaglianze, povertà e le diverse strategie di politica economica, inclusa la sostenibilità ambientale.

METODI E STRUMENTI

Il metodo attuato utilizzato ha tenuto conto della natura dell'insegnamento proposto privilegiando l'interdisciplinarietà e il pensiero critico. Sono stati proposti modelli economici o di business per comprendere le interazioni tra individui, famiglie ed imprese (micro economia) e tassi di interesse, debito pubblico, dazi e bilancia dei pagamenti (macro economia). Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: LIM, video, piattaforme come Ted Talks, flip classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Prove scritte
- Interrogazioni orali
- Attività di role playing
- Presentazioni digitali

Catania, 15/05/2026

Il Docente

Prof. Antonio Maria Domenico Zingale

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA IN INGLESE

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

Contenuti

International Law

- Human rights and key characteristics; Civil and Political Rights and Economic, Social, and Cultural Rights.
- Third-generation human rights (also called "solidarity right") addressing environmental crisis, climate change, and pollution.
- An introduction of International Governance. G7, BRICS, UN, NATO, EU, etc.
- EU AI ACT.

Economics

- Public debts, inequalities, and tariffs in a post globalized world.
- EU facing multiple crises: from economic to low productivity, from geopolitical to managing immigrations. Outline possible solutions. Role play and simulations.
- Impact of AI on the economy.
- Disruptive innovation of AI.
- Smart Cities.

Catania, 15/05/2026

Il Docente

Prof. Antonio Maria Domenico Zingale

Liceo Classico Europeo “M.Cutelli”
Anno scolastico 2025/2026
Classe V Sez. C
Relazione finale
Materia: lingua e letteratura francese

Prof. Diana Amelia

Conversatore: prof. De Luca Alessandra

Testo in adozione: Bertini Giachino Lefebvre Echos Einaudi Vol.2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 allievi. I ragazzi, se pur diversi tra di loro per capacità ed attitudini, dimostrano interesse per la disciplina.

La maggior parte degli alunni riesce a comunicare in modo sufficientemente fluido evidenziando delle capacità espressive adeguate. Si riscontrano tuttavia per alcuni elementi dei problemi riguardanti l'espressione scritta ed orale in lingua straniera, la fonetica, l'ortografia. Qualche elemento ha delle difficoltà relative all'espressione scritta anche se tali difficoltà, nella maggior parte dei casi, sono state compensate da un impegno adeguato nello studio ed una partecipazione sempre attiva e proficua al lavoro scolastico.

Nel complesso la scolaresca nella sua totalità appare motivata allo studio della lingua e della letteratura francese e consapevole dell'importanza che essa ha nel quadro culturale europeo.

La maggior parte della classe ha conseguito risultati mediamente più che discreti ed alcuni elementi si sono distinti per apprezzabili contributi personali. Due alunne hanno partecipato al Jury del *Prix Goncourt, le choix de l'Italie*, riservato agli studenti italiani dei licei Esabac. Nel complesso gli obiettivi prefissati nella fase di programmazione sono stati raggiunti.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Gli obiettivi didattici ed educativi trasversali individuati dal Consiglio di Classe sono da ritenersi raggiunti così come quelli relativi alla disciplina. Secondo le indicazioni ministeriali (DM n.95 del 08/02/2013), lo studio della lingua francese, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma *ESABAC*, ha lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature Francese ed Italiana, in una prospettiva europea ed internazionale. Il percorso formativo ha puntato a sviluppare la conoscenza di opere letterarie rappresentative, attraverso la lettura di testi e l'analisi critica mirata anche allo sviluppo delle capacità necessarie per operare collegamenti tra i brani studiati concernenti gli aspetti stilistici e tematici.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno ampliato e consolidato le conoscenze che permettono loro di decodificare un testo letterario in lingua francese e di collocarlo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario al quale appartengono sempre limitatamente a ciò che risulta coerente con le tematiche sviluppate. I testi analizzati sono inquadrati all'interno delle tre tematiche culturali previste dal programma Esabac indicato nel decreto ministeriale già citato. La scelta degli autori contemporanei tra quelli suggeriti dal decreto è stata effettuata con lo scopo di mettere in risalto i legami tra la cultura classica- il cui studio caratterizza il nostro Liceo- ed il mondo moderno.

COMPETENZE - CAPACITÀ - ABILITÀ

L'obiettivo didattico specifico perseguito è stato il potenziamento delle abilità linguistiche necessarie per procedere all'analisi di testi di argomento letterario in lingua francese. I ragazzi, a diversi livelli in base alle loro capacità ed attitudini sono in grado di:

- comprendere globalmente un testo di argomento letterario e riconoscerne gli elementi fondamentali, e cioè la sua forma, la sua natura, la sua struttura e le dinamiche interne ad esso
- Leggere ed analizzare i documenti all'interno di un *corpus* di carattere letterario mettendone in risalto gli elementi caratterizzanti e riconducendoli alla problematica ed al tema di riferimento.
- esporre in lingua francese gli argomenti affrontati nelle singole unità didattiche con riferimenti ai testi presi in esame ed ai temi proposti
- operare collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari acquisiti ed agganciarsi alle tematiche interdisciplinari proposte.
- redigere un *commentaire dirigé* o un *essai bref* rispettandone il più possibile la struttura metodologica ed utilizzando un'adeguata capacità espositiva.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Gli argomenti di studio sono stati presentati agli alunni secondo una scansione modulare articolata in unità didattiche strutturate secondo criteri di funzionalità comunicativa. Gli alunni sono stati guidati ad ampliare e consolidare la competenza testuale che permette loro di decodificare un testo di argomento letterario. L'impostazione metodologica è stata caratterizzata da attività sia orali che scritte di comprensione, riformulazione e analisi di testi di contenuto letterario. Sono state utilizzate tecniche fondate sul lavoro individuale e di gruppo. I moduli sono stati articolati intorno alle tre tematiche culturali previste dal percorso di formazione ESABAC, essi sono stati arricchiti dalla presentazione di documenti iconografici e testi complementari, atti di volta in volta ad illustrare ed approfondire le tematiche trasversali trattate per creare, assieme ai testi appartenenti al periodo letterario studiato, dei *corpus* di documenti raggruppati su base tematica. Il percorso didattico ha preso sempre avvio dall'analisi del testo preso in considerazione all'interno di un *corpus* di testi inquadrati all'interno di una tematica comune, collegando i documenti tra loro in modo da evidenziarne gli aspetti caratterizzanti e le eventuali differenze. Dall'analisi del testo ci si è allargati a spirale a cenni relativi all'opera nel suo complesso, alle linee generali concernenti la totalità della produzione dell'autore e la stagione storico letteraria nella quale esso ha visto la luce. I contenuti di storia della letteratura, i riferimenti biografici e le opere dei singoli autori sono stati presi in considerazione solo limitatamente a ciò che risulta coerente con le tematiche sviluppate. Gli alunni sono stati costantemente stimolati ad esprimere criticamente le loro idee sia all'orale che allo scritto, ad operare collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari acquisiti e ad agganciarsi quando possibile a tematiche interdisciplinari. In particolare si è tenuto conto di alcuni collegamenti con la letteratura italiana e la letteratura classica.

Quali strumenti didattici sono stati adoperati il libro di testo, la LIM, le opere integrali, documenti iconografici, video, il dizionario monolingue. È stata utilizzata la trasmissione di materiale didattico attraverso la piattaforma G-suite o l'uso di canali social.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente correlate, nei contenuti e nei metodi, al complesso di tutte le attività svolte durante ogni singola unità didattica.

Al termine di ogni sequenza di apprendimento significativa sono state proposte prove di verifica sia orali che scritte per accertare al tempo le conoscenze acquisite e le capacità di esposizione in lingua francese. Per quanto riguarda l'orale, sono state valutate la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione di testi di carattere letterario messi in relazione ad altri testi ed agganciati alla problematica ed al tema di riferimento, attraverso colloqui individuali o interventi spontanei o sollecitati, tenendo conto della fluidità dell'esposizione, la ricchezza lessicale, la pronuncia. Per lo scritto, la competenza metodologica per procedere all'analisi scritta di testi estratti da opere letterarie ed alla redazione di saggi brevi a partire da documenti dati come previsto dal percorso Esabac. Il 20/4/26, in tutte le quinte classi, è stata effettuata una simulazione della terza prova scritta di letteratura francese organizzata dal Dipartimento. Per le correzioni e durante l'anno scolastico, sono state utilizzate le griglie approvate in Dipartimento.

I criteri di valutazione adottati sono basati sui parametri seguenti:

-verifiche scritte: struttura e organizzazione, contenuto, coerenza, correttezza linguistica, originalità
-verifiche orali: conoscenza dei contenuti, capacità di operare collegamenti, capacità di interagire, capacità espositiva, fluidità. Nella valutazione globale si è tenuto conto, oltre che delle competenze linguistiche acquisite, anche dell'impegno, della partecipazione degli allievi e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Catania, 15/05/2026

Le Docenti
Prof.ssa Amelia Diana
Prof.ssa Alessandra De Luca

**A.S. 2025-2026 CLASSE V SEZ C
PROGRAMMA DI FRANCESE**

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO 1

ORE 32

Thématique culturelle	Itinéraire littéraire	Textes	Thématiques transversales
Réalisme et naturalisme	Le réalisme, de Balzac à Flaubert	Honoré de Balzac <i>Eugénie Grandet</i> « Je n'ai plus mon or » <i>Le Père Goriot</i> « Je vécu pour être... » Gustave Flaubert <i>Madame Bovary</i> « Vers un pays nouveau » « Lectures romantiques et romanesques » Lecture complémentaire Verga Mastro don Gesualdo Ch1.P.IV	Les différents visages de la paternité La détermination des femmes. Les personnages du roman au XIXe siècle comme incarnation de la société de leur époque
	Le naturalisme	Émile Zola <i>Germinal</i> « Le travail au fond la mine » <i>Au Bonheur des Dames</i> « Un débordement d'étalages »	Le rôle de l'écrivain dans l'étude des phénomènes sociaux

MODULO 2

ORE 30

Poésie de la modernité ; les poètes maudits	Spleen et Idéal	Charles Baudelaire <i>Les Fleurs du mal</i> « Spleen » « Élévation » » « Correspondances » « Albatros » <i>Petits Poèmes en prose</i> « N'importe où hors du monde » « Enivrez-vous » Doc ic. M.Chagall « Anywhere out of the world »	Le poète devant l'angoisse de l'existence Le voyage
	Un poète adolescent	Arthur Rimbaud <i>Poésies</i> « Le dormeur du val » « Le Mal » « Ma Bohème » Doc ic. Picasso Guernica Lecture complémentaire Boris Vian « Le déserteur » F. De André « La guerra di Piero »	La révolte et l'anticonformisme d'un poète adolescent Le refus de la guerre

Thématique culturelle	Itinéraire littéraire	Textes	Thématiques transversales
Les nouvelles formes de l'expression littéraire au XXe siècle	Le mythe dans le théâtre contemporain	Jean Anouilh <i>Antigone</i> <i>Lecture intégrale</i> Lecture analytique pp.9-12 ; pp.23-25 ; pp.77-83 ; pp.92-95 Jean Giraudoux <i>Electre</i> « Une femme décidée » Jean Paul Sartre <i>Les mouches</i> « Vengeances et remords »	La réalité contemporaine interprétée à travers les mythes Les personnages féminins devant le choix : intégrité ou compromis ?
	La conscience de l'absurde	Eugène Ionesco <i>Rhinocéros</i> « Oh ! Un rhinocéros ! » « Il est rhinocéros ! » « Je ne capitule pas » Albert Camus <i>Le mythe de Sisyphe</i> « Pourquoi cette vie »	L'homme devant la constatation du tragique de l'existence humaine
	Le roman contemporain : les nouveaux classiques	Marguerite Yourcenar <i>Mémoires d'Hadrien</i> « J'ai cherché la liberté plus que la puissance »	Classique et modernité dans l'œuvre des contemporains.

Catania, 15/05/2026

Le Docenti
 Prof.ssa Amelia Diana
 Prof.ssa Alessandra De Luca

RELAZIONE FINALE

Docente: Julie Charlotte Réache

Materia: Percorsi di storia in francese

Classe V sez. C

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di Quinta C, composta da 20 alunni si è dimostrata complessivamente attenta, ma non abbastanza partecipativa e a volte un po' passiva, il che non ha consentito di dare luogo a discussioni/dibattito sulle questioni cruciali affrontate dalla disciplina anche se nell'insieme è sembrata coinvolta dagli argomenti affrontati. Al fine di rendere le tematiche affrontate nel programma del quinto anno più coinvolgenti, arricchenti e ancorate nella loro realtà si è cercato di farli riflettere sistematicamente sull'attualità al fine di mostrare quanto la storia, soprattutto recente, poteva aiutarli a capire il mondo nel quale vivranno in quanto cittadini attivi.

Durante l'anno scolastico, si è notato che molti studenti hanno dimostrato un impegno costante che ha consentito loro di colmare molte lacune metodologiche e linguistiche e di fare progressi notevoli. Ciò nonostante, in alcuni alunni più deboli permangono carenze sia con riferimento alle competenze linguistico-metodologiche che contenutistiche. Globalmente la classe raggiunge un livello di rendimento discreto.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- consolidamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;
- consolidamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;
- potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
- consolidamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;
- consolidamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- consolidamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);
- partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;
- educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;
- consolidamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;
- acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

CONOSCENZE

Gli studenti della 5 C hanno acquisito conoscenze degli eventi storici, studiati esclusivamente in lingua francese, utilizzando fonti disponibili in francese. Un buon numero di allievi è in grado di collocare facilmente gli eventi studiati nella corretta dimensione spazio-temporale e di contestualizzare contenuti interdisciplinari. In generale gli allievi hanno acquisito gli strumenti necessari a comprendere le traiettorie di sviluppo complessive dei fenomeni storici relativi ai periodi presi in esame.

Durante l'anno scolastico si è reso necessario adattare quanto previsto nella programmazione al grado di progressione della classe.

ABILITÀ/COMPETENZE

Il lavoro didattico è stato finalizzato a consolidare la capacità di cogliere i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da imparare a porre quesiti per analizzare fenomeni e comprenderli e ad operare collegamenti coerenti tra passato e presente approfondendo la conoscenza della lingua francese.

Quasi tutti gli studenti sanno utilizzare bene le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese per esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; un buon numero di allievi riesce bene a leggere e interpretare i documenti in francese e a padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma.

Quasi tutti gli studenti riescono a padroneggiare e contestualizzare concetti quali: bipolarismo, equilibrio del terrore, distesa, blocchi, ONU, OTAN (NATO), crisi, regime parlamentare, regime presidenziale.

Gli studenti della VC sono riusciti ad acquisire le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame e ad esporre in modo semplice e chiaro in francese gli argomenti studiati.

METODI E STRUMENTI

La trasmissione dei contenuti della disciplina è avvenuta integralmente in lingua francese, utilizzando essenzialmente la lezione-laboratorio dove gli studenti sono stati impegnati nell'analisi di documenti in francese; ciò per stimolare l'apprendimento critico e la capacità di estrarre informazioni e metterle in relazione; ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.).

È stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è stato sostenuto da una solida formazione metodologica impostata sull'utilizzo delle fonti e attraverso un approccio attivo e partecipativo, avvalendosi a volte di lavori di ricerca a gruppi.

Durante le ore di lezione, laboratorio e frontale, sono stati utilizzati i **materiali didattici** seguenti:

- Manuale in adozione : *Histoire Terminale, nouveau programme*. Manuel collaboratif sous la dir. de Florian Besson. Lelivrescolaire, 2020.
- Quadri sintetici e schede integrative e di approfondimento elaborati dalla docente.
- Immagini : manifesti, caricature, immagini di propaganda
- testi originali in lingua francese di tutte le tipologie quali articoli di giornale, discorsi di capi di stato, brani di analisi di storici, testi letterari, testimonianze, rapporti.
- Documenti audiovisivi per allenare gli studenti alla comprensione orale in tutte le situazioni quali trasmissioni radiofoniche, documentari filmati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Colloqui orali individuali;
- discussioni dibattito sui documenti e sul modo di presentare gli eventi.
- prove strutturate sul modello degli esami Esabac precedenti, cioè a scelta tra una composizione e un insieme di cinque documenti raggruppati attorno ad una problematica da analizzare con l'aiuto di tre domande e una risposta organizzata alla domanda posta dalla problematica generale (si allega alla presente relazione la griglia che è servita a valutare le diverse prove).
- Giorno 20/04 è stata svolta una simulazione di Quarta Prova durante la quale hanno svolto una traccia sul modello dell'esame nelle stesse condizioni di questo.

Infine, si insiste sul fatto che, visto il tempo limitato concesso per la prova d'histoire, gli studenti sono stati abituati a lavorare sul testo per le prove scritte di storia, è stato stimolato l'utilizzo della matita, eventualmente colorata, per evidenziare le parti di rilevante interesse, e la realizzazione di bozze schematiche lavorando direttamente sul testo con l'obiettivo di fare emergere i contenuti per trasferirli successivamente nella redazione in bella copia.

Catania, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Julie Charlotte Réache

PROGRAMMA DI PERCORSI DI STORIA IN FRANCESE

Docente: Julie Charlotte Réache

Anno scolastico 2025-2026

Classe V sez. C

Testo in adozione: *Histoire Terminale, nouveau programme. Manuel collaboratif* sous la dir. de Florian Besson. Lelivrescolaire, 2020

Il mondo dal 45 ad oggi

- L'esito della Seconda Guerra Mondiale
- Il bilancio del mondo nel 45
- Il confronto Est-Ovest
- Le dottrine di Truman e Jdanov
- Il Piano Marshall
- Le grandi linee della Guerra fredda.
- La posizione della Germania nella Guerra fredda: il blocco di Berlino e la creazione del sistema muro
- **Le guerre d'indipendenza**
- La guerra d'Indocina e del Vietnam
- Le memorie della guerra d'Algeria
- **Il conflitto israelo-palestinese**
- **Le istituzioni francesi**
- L'istituzione della V Repubblica
- **La costruzione europea**
- Le grandi tappe

(Si prevede di svolgere gli ultimi due argomenti entro la fine dell'anno)

Catania, 15/05/ 2026

La Docente
Prof.ssa Julie Charlotte Réache

AREA SCIENTIFICA

RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. Riccardo Alfio Basile

Materia: Matematica

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine del quinquennio, la maggior parte degli alunni ha mostrato costante interesse e partecipazione attiva lungo tutto il percorso formativo, conseguendo un buon livello di competenze e dimostrando capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze acquisite. Una parte della classe, invece, a causa di un impegno non sempre continuo, ha ottenuto risultati sufficienti o discreti, manifestando talvolta una preparazione non del tutto sicura e approfondita sugli argomenti affrontati. Nel complesso, si è registrata una crescita progressiva dell'entusiasmo e dell'impegno nello studio della disciplina; inoltre, le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno, caratterizzato da collaborazione e rispetto reciproco. Il giudizio finale sulla classe è, pertanto, positivo.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- consolidamento e potenziamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;
- consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;
- potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
- consolidamento e potenziamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;
- consolidamento e potenziamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- consolidamento e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);
- partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;
- educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;

- consolidamento e potenziamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;
- acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

CONOSCENZE

La classe possiede un buon livello di conoscenze relative al concetto di funzione e alle sue principali proprietà, alla determinazione del dominio di funzioni algebriche, alla nozione di limite e alle definizioni delle diverse tipologie di limiti. Ha inoltre acquisito conoscenze sui principali concetti del calcolo infinitesimale, con particolare riferimento alla derivata e al concetto di derivabilità, anche in relazione ai contesti applicativi in cui tali concetti sono stati introdotti (quali la velocità istantanea in meccanica e la retta tangente a una curva).

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di riconoscere e analizzare le funzioni, determinarne il dominio, applicare correttamente la definizione di limite e calcolare limiti nelle diverse forme. Sanno inoltre calcolare la derivata di funzioni elementari e applicare le regole di derivazione nella risoluzione di esercizi anche più complessi, utilizzando in modo adeguato strumenti e procedure del calcolo.

COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico, gli allievi sanno utilizzare regole e tecniche di calcolo e hanno sviluppato adeguate capacità logico-intuitive. Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo consapevole, affrontando problemi e situazioni nuove, collegando i diversi contenuti e utilizzando un linguaggio matematico corretto.

METODI E STRUMENTI

Il metodo di insegnamento non è stato prevalentemente di tipo trasmissivo, poiché ciò sarebbe risultato in contrasto con gli obiettivi formativi prefissati. Si è cercato di comunicare in modo chiaro e il più possibile semplice, pur mantenendo il rigore del linguaggio disciplinare, gli elementi essenziali degli argomenti trattati, facendo emergere le idee chiave necessarie a una reale comprensione.

L'attività didattica si è basata sull'alternanza di momenti di indagine sperimentale e di sistemazione teorica, senza trascurare l'applicazione a problemi numerici e quantitativi. Accanto alle lezioni frontali, utilizzate per introdurre i concetti fondamentali, si è fatto ricorso alla strategia del Problem solving, stimolando la ricerca condivisa delle soluzioni. In tal modo si è sviluppato un dialogo

costruttivo con gli studenti, volto a favorire la formulazione di domande, la richiesta di chiarimenti, la proposta di soluzioni e la loro verifica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Strumenti di verifica

- Osservazione sistemica dei lavori individuali e di gruppo;
- Prove orali e scritte tradizionali
- Accertamento sul linguaggio specifico

Valutazione

La valutazione si basa sui seguenti criteri:

- completezza e rigore nell'esposizione degli argomenti;
- ordine logico;
- comprensione dei concetti;
- capacità di analisi e di sintesi;
- risoluzione di esercizi e problemi.

Catania, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Riccardo Alfio Basile

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V sez. C

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.azzurro*, vol. 5, Zanichelli.

Funzioni di variabile reale

Che cosa sono le funzioni

Classificazione delle funzioni: (razionale intera, fratta, irrazionale e trascendente)

Il dominio naturale di una funzione.

Dominio delle funzioni algebriche (razionale intera, fratta, irrazionale e trascendente)

Gli zeri di una funzione e il suo segno

Le proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive e biiettive

Le funzioni crescenti e decrescenti in senso lato e stretto

Le funzioni pari, dispari e periodiche

Limiti.

Il concetto di limite per x che tende ad x_0

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito

Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

Primi teoremi sui limiti:

Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)

Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)

Teorema del confronto (senza dimostrazione)

Limiti delle funzioni elementari

I teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)

La risoluzione delle forme di indeterminazione

Funzioni e derivate

Il rapporto incrementale

La definizione di derivata

Il calcolo delle derivate:

La derivata delle funzioni elementari

Le regole di derivazione

La derivate delle funzioni composte

Studio delle funzioni

Razionale intera e fratta.

Educazione civica.

Le donne e la Fisica moderna

Perché le fonti di energia rinnovabili riducono le diseguaglianze?

Catania, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Riccardo Alfio Basile

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. Riccardo Alfio Basile

Materia: Fisica

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine di questo triennio, la quasi totalità degli alunni ha manifestato un vivo interesse e una partecipazione attiva durante il percorso formativo, raggiungendo un buon livello di competenze e dimostrando di saper rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite. Alcuni studenti, invece, a causa di un impegno non sempre costante, hanno conseguito risultati appena sufficienti o discreti, evidenziando talvolta una conoscenza incerta e poco approfondita degli argomenti trattati. Nel complesso, l'entusiasmo e l'impegno nello studio della disciplina sono progressivamente cresciuti; inoltre, il percorso formativo si è svolto in un clima relazionale improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Il giudizio complessivo sulla classe risulta, pertanto, positivo.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- consolidamento e potenziamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;
- consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;
- potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
- consolidamento e potenziamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;
- consolidamento e potenziamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- consolidamento e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);
- partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;
- educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;

- consolidamento e potenziamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;
- acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

CONOSCENZE

Gli allievi della classe conoscono:

- i fenomeni dell'elettrostatica e del magnetismo
- la legge dell'elettrostatica e del magnetismo
- il concetto di campo
- il concetto di flusso del campo
- le equazioni di maxwell e il loro significato
- i principali risultati della relatività ristretta

ABILITÀ

Gli allievi della classe mediamente mostrano buone capacità nel:

- Riconoscere i modelli matematici legati alle tematiche studiate;
- Ricostruire i percorsi storico-scientifici studiati nell'arco dell'anno;
- Manipolare realizzare dispositivi scientifici inerenti agli argomenti studiati.

COMPETENZE

Gli allievi possiedono buone capacità operative nel:

- riconoscere e ricordare contenuti formali;
- cogliere il significato di informazioni matematiche usate;
- scomporre un contenuto scientifico nelle sue componenti costitutive

METODI E STRUMENTI

Il metodo di insegnamento non è stato essenzialmente di tipo trasmissivo, in quanto ciò sarebbe stato contraddittorio rispetto agli obiettivi prefissati per lo sviluppo degli alunni. Si è cercato di comunicare in modo chiaro e il più semplice possibile, mantenendo comunque il rigore del linguaggio, gli elementi essenziali dei temi previsti, facendo emergere le “idee chiave” che rendono possibile una reale comprensione degli argomenti. Il metodo didattico si è basato sull'alternanza di momenti di indagine sperimentale e di sistemazione teorica, senza trascurare l'applicazione a problemi numerici e quantitativi. Oltre alle lezioni frontali, necessarie per introdurre i concetti di base, si è adottata la strategia di porre un problema e ricercarne insieme la soluzione; si è così sviluppato con gli alunni un

dialogo costruttivo, che li ha portati a formulare domande, chiedere chiarimenti, proporre soluzioni e verificarle.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Strumenti di verifica

- Osservazione sistemica dei lavori individuali e di gruppo;
- Prove orali e scritte tradizionali
- Accertamento sul linguaggio specifico

Valutazione

La valutazione si basa sui seguenti criteri:

- completezza e rigore nell'esposizione degli argomenti;
- ordine logico;
- comprensione dei concetti;
- capacità di analisi e di sintesi;
- risoluzione di esercizi e problemi.

Catania, 15/05/2026

Il Docente

Prof. Riccardo Alfio Basile

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V sez. C

Testo in adozione: Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol. 3, terza edizione, ed. Zanichelli

La carica e il campo elettrico.

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale.

Il concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

La corrente elettrica continua.

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm.

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz.

La relatività.

La relatività del tempo e dello spazio.

Educazione civica.

Le donne e la Fisica moderna

Perché le fonti di energia rinnovabili riducono le diseguaglianze?

Catania, 15/05/2026

Il Docente

Prof. Riccardo Alfio Basile

RELAZIONE FINALE

Docente: Roberto Castiglione

Materia: Scienze Naturali

Classe V sez. C

Anno scolastico 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nonostante abbia seguito la classe V sez. C soltanto nel triennio del percorso liceale, ho avuto comunque modo di osservare in maniera significativa le dinamiche generali del gruppo-classe e il percorso di crescita culturale e personale dei singoli studenti. Nel corso di questo periodo, gli alunni si sono generalmente mostrati disponibili al dialogo didattico-educativo; tuttavia, l'impegno non è stato sempre uniforme. Dal punto di vista didattico, infatti, il profilo della classe si è progressivamente configurato come eterogeneo: un primo gruppo di studenti ha evidenziato un impegno sufficiente e una partecipazione adeguata alle attività scolastiche; un secondo gruppo, pur mantenendo un comportamento corretto e dimostrando interesse per i contenuti disciplinari, ha manifestato un impegno discontinuo e talora un atteggiamento passivo, rendendo necessaria una costante sollecitazione, soprattutto nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti assegnati; un terzo gruppo, infine, si è distinto per autonomia nel metodo di studio, capacità di rielaborazione critica e spiccato interesse per le discipline scientifiche. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento disciplinato e corretto, con una frequenza scolastica generalmente regolare.

Obiettivi trasversali (stabiliti da CdC)

- 1. Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- 2. Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- 3. Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- 4. Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- 5. Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- 6. Capacità di autovalutazione.

Obiettivi educativi (stabiliti dal CdC)

- Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

CONOSCENZE

Negli ultimi anni, l'insegnamento delle Scienze naturali ha conosciuto un processo di profonda riorganizzazione che ha condotto a una sostanziale rimodulazione dei contenuti lungo l'intero arco del quinquennio liceale. Tale trasformazione non si è limitata a una ridefinizione quantitativa dei programmi, ma ha implicato, più radicalmente, un ripensamento del modo stesso di intendere il sapere scientifico in ambito scolastico, orientandolo verso una prospettiva unitaria. In questo contesto, lo studio della Biologia, della Chimica e delle Scienze della Terra viene progressivamente ricondotto entro il paradigma delle "scienze integrate", che supera la tradizionale frammentazione disciplinare per valorizzare un approccio pluridisciplinare e interconnesso. Tale impostazione consente di cogliere la complessità dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici non come una semplice somma di conoscenze settoriali, ma come un insieme dinamico di processi interrelati, la cui comprensione richiede strumenti concettuali trasversali e capacità di lettura critica della realtà. Per quanto concerne il quinto anno, il percorso formativo prevede un approfondimento della Chimica organica, disciplina chiave per la comprensione delle basi molecolari dei processi biologici e delle applicazioni tecnologiche in ambito medico, industriale e ambientale. Parallelamente, nell'ambito delle Scienze della Terra, viene sviluppato un modulo dedicato alla dinamica endogena del pianeta, volto a completare e sistematizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Tale modulo affronta i principali processi interni della Terra — dalla tettonica delle placche alla sismicità e al vulcanismo — offrendo una lettura integrata dei meccanismi che regolano l'evoluzione geodinamica del pianeta.

ABILITÀ

A conclusione del percorso formativo, gli studenti hanno conseguito, nel complesso, un insieme articolato di abilità che riflettono, pur nella fisiologica eterogeneità del gruppo-classe, una progressiva maturazione sul piano metodologico e cognitivo. In particolare, essi hanno acquisito una terminologia scientifica adeguata, che risultano generalmente in grado di utilizzare in modo pertinente e contestualizzato all'interno del discorso disciplinare, mostrando una crescente consapevolezza del valore semantico dei concetti impiegati. Parallelamente, si è consolidata, nel complesso, una discreta mentalità scientifica, fondata sul metodo d'indagine sperimentale, inteso non soltanto come insieme di procedure, ma come atteggiamento critico orientato all'osservazione, alla formulazione di ipotesi e alla verifica dei risultati. Gli studenti affrontano lo studio con un grado variabile ma generalmente adeguato di autonomia, dimostrando di saper organizzare il lavoro secondo strutture logiche e di essere in grado di decodificare e rielaborare le informazioni acquisite, trasformandole in conoscenze coerenti. In tale prospettiva, risulta significativa anche la capacità, progressivamente sviluppata, di stabilire collegamenti tra le diverse tematiche affrontate, superando una visione frammentaria dei contenuti. Dal punto di vista disciplinare, essi possiedono una conoscenza complessiva dei nuclei fondamentali della Chimica generale e organica, della Biologia e delle Scienze della Terra. Su questa base, una parte consistente della classe è in grado di integrare tali conoscenze, cogliendo le interrelazioni esistenti tra i diversi ambiti e applicandole allo studio dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici, secondo una prospettiva coerente con l'impostazione delle scienze integrate.

COMPETENZE

L'azione didattica svolta, pur in presenza di fattori che ne hanno talora limitato la piena efficacia — quali la fragilità emotiva di alcuni studenti e un impegno non sempre adeguato da parte di altri — ha comunque consentito, nel suo complesso, la realizzazione di un percorso di crescita significativo. All'interno di tale processo, ciascun alunno ha progressivamente maturato un proprio bagaglio di conoscenze, competenze e capacità, contribuendo in modo determinante alla propria formazione culturale e personale. In prossimità della conclusione dell'anno scolastico, si può ritenere che gli obiettivi formativi prefissati siano stati, nel complesso, raggiunti in misura soddisfacente. I risultati conseguiti appaiono globalmente accettabili, con la presenza, in

alcuni casi, di livelli di eccellenza che testimoniano un'elevata capacità di rielaborazione critica e padronanza dei contenuti disciplinari.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica è stata orientata a stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, mediante il costante collegamento dei contenuti disciplinari a problematiche reali o verosimili, al fine di favorire non solo la comprensione, ma anche la discussione critica e la verifica consapevole degli argomenti trattati. La metodologia adottata è stata modulata in relazione alle diverse fasi del processo di apprendimento, alternando il coinvolgimento diretto degli studenti a strategie di tipo induttivo e comparativo. Gli argomenti, organizzati in moduli e unità didattiche, sono stati sviluppati tenendo conto delle effettive capacità della classe e dei diversi ritmi di apprendimento, in un'ottica di flessibilità e adattamento. La lezione frontale ha costituito il nucleo dell'attività didattica, ma è stata costantemente integrata da strumenti diversificati: oltre al libro di testo, sono stati utilizzati schemi ed esempi sviluppati alla lavagna, presentazioni multimediali (PowerPoint), contenuti audiovisivi (DVD), nonché la LIM e software specifici. I contenuti teorici sono stati, inoltre, supportati da attività laboratoriali, finalizzate a consolidare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e a rafforzare il legame tra teoria e pratica.

Catania, 15/05/2026

Il Docente

Prof. Roberto Castiglione

PROGRAMMA
SCIENZE NATURALI
Classe V sez. C

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

IDROCARBURI

Caratteristiche del carbonio nei composti organici

- configurazione elettronica del carbonio nei composti organici;
- ibridazione degli orbitali del carbonio;

Formule per la rappresentazione dei composti organici

Isomeria

- di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale)
- stereoisomeria (geometrica-cis/trans, ottica, attività ottica delle molecole chirali)

Gli alcani

- ibridazione del carbonio
- formula molecolare e regole di nomenclatura
- isomeria di catena
- proprietà fisiche
- Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini
- ibridazione del carbonio nel doppio e nel triplo legame
- formula molecolare e nomenclatura di alcheni ed alchini
- isomeria di posizione del doppio e del triplo legame, isomeria di catena, isomeria

geometrica cis/trans negli alcheni

- proprietà fisiche

COMPOSTI AROMATICI

Idrocarburi aromatici

- il Benzene: capostipite dei composti aromatici
- struttura di Kekulé
- composti aromatici condensati: naftalene, antracene, fenantrene

GRUPPI FUNZIONALI (DERIVATI DEGLI IDROCARBURI)

Gli alcoli

- il gruppo ossidrilico

- nomenclatura e classificazione
- proprietà fisiche: influenza dei legami a idrogeno e solubilità in acqua
- polioli: glicerolo
- proprietà fisiche e fisiologiche: ossidazione e metabolismo dell'etanolo e del metanolo a livello epatico.

Aldeidi e chetoni

- gruppo funzionale aldeidico e chetonico
- formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni alifatici

Acidi carbossilici e loro derivati

- il gruppo carbossilico
- formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici
- acidi grassi saturi ed insaturi
- proprietà fisiche

BIOCHIMICA

- Metabolismo glucidico e fermentazione

MODULO DI ED. CIVICA

Educazione ambientale e sostenibilità: plastica e microplastiche; le 5 “R”; biogas

PROGRAMMA DA SVOLGERE SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici

- Vulcanesimo effusivo ed esplosivo.
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
- La distribuzione geografica dei vulcani.
- La prevenzione del rischio vulcanico.
- Etna: formazione geologica ed evoluzione

I fenomeni sismici

- Propagazione e registrazione delle onde sismiche (sismografi).

- Intensità e magnitudo di un terremoto.
- La distribuzione geografica dei terremoti.

Testi in adozione:

Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online, di Helena Curtis, Adriana Schnek, N. Sue Barnes. Zanichelli, Bologna, 2021- ISBN: 9788808750624

Geoscienze. Corso di scienze della terra. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online di Cristina Pignocchino Feyles. SEI, 2021- ISBN: 9788805078523

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof. Roberto Castiglione

AREA SOCIO MOTORIA

Relazioni e Programmi

RELAZIONE FINALE

Docente: Musumeci Daniela

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe è composta da venti studenti, di cui diciannove si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Dal punto di vista del comportamento, la Classe si è distinta per un atteggiamento generalmente corretto, rispettoso e collaborativo, dimostrando nel tempo una crescente maturità e senso di responsabilità. Nel complesso, gli alunni hanno mostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati e per le attività proposte. La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva e vivace, con alcuni studenti particolarmente propositivi e altri più riservati. Il livello medio raggiunto è soddisfacente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

1. consolidamento e potenziamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;
2. consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;
3. potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
4. consolidamento e potenziamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;
5. consolidamento e potenziamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

1. consolidamento e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);
2. partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;
3. educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;
4. consolidamento e potenziamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;

5. consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;
6. acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dello sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale, moderna e contemporanea, imparando a cogliere i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Conoscono i caratteri delle principali confessioni cristiane e le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II. Hanno compreso il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. Riconoscono gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in un contesto di pluralismo culturale complesso.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di cogliere il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali. Riconoscono nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sanno descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio. Essi sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita e in particolare sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; sanno utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Sono capaci di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e con la multiculturalità e la multireligiosità del contesto attuale.

METODI E STRUMENTI

È stato applicato il metodo euristico-induttivo e seguito il principio di correlazione. Ogni contenuto disciplinare, con costante riferimento alle domande di senso, è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, di formazione e istruzione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Oltre alla lezione frontale si è favorita la discussione, il confronto, la riflessione personale e lo studio oggettivo del fatto religioso attraverso i documenti ecclesiali e biblici messi in relazione con l'esperienza degli alunni e le problematiche giovanili.

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: LIM, quaderno personale, fotocopie, Bibbia, documenti del Magistero e sussidi multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica utilizzate sono state di vario tipo: risposte brevi durante la lezione ed interventi personali nella discussione, esposizioni individuali e di gruppo. Al termine del primo quadrimestre gli alunni sono stati sottoposti a un test a risposte chiuse, multiple e vero/falso.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti essenziali, partecipazione attiva, interesse, impegno, capacità di confronto, comprensione e uso dei linguaggi specifici, capacità critica e di rielaborazione personale.

Catania, 15/05/2026

La Docente

Prof.ssa Daniela Musumeci

PROGRAMMA DI I.R.C.

Classe V sez. C

Testo in adozione: *Arcobaleni*, LUIGI SOLINAS, SEI, Torino, 2015, vol. unico con DVD.

1. Le grandi fratture della cristianità e la ricerca dell'unità

- Le Chiese orientali antiche.
- Lo Scisma d'Oriente e la Chiesa ortodossa.
- Lutero e la Riforma protestante.
- Le Chiese nate dalla Riforma.
- Il Concilio di Trento. La Riforma cattolica e la Controriforma.

2. Il rinnovamento della Chiesa

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Il dialogo ecumenico e interreligioso.
- Le innovazioni del Concilio.
- I documenti finali del Concilio.

3. La morale cristiana

- La concezione ebraico-cristiana dell'uomo.
- La persona e le sue dimensioni.
- La coscienza morale.

4. La dottrina sociale della Chiesa

- La salvaguardia dell'ambiente.
 - L'enciclica di papa Francesco sulla cura della casa comune, *Laudato si'*.

5. Approfondimenti e tematiche di attualità

- Il conflitto israelo-palestinese.
- L'icona della Natività del Signore di Andrej Rublëv.
- I luoghi sacri della Terra Santa.

Catania, 15/05/ 2026

La Docente

Prof.ssa Daniela Musumeci

RELAZIONE FINALE

Docente: Massimino Veronica

Materia: Educazione Fisica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni/e che hanno mostrato interesse nei confronti della disciplina partecipando in modo attivo particolarmente nel lavoro di gruppo. La preparazione raggiunta è soddisfacente come pure il rispetto delle regole e dei compagni, hanno consolidato i gesti tecnici basilari all'apprendimento di discipline sportive, possiedono una buona padronanza del corpo.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

consolidamento e potenziamento delle competenze comunicative ed espositive per comprendere messaggi di ambiti e complessità diversi e per comunicare efficacemente, differenziando i registri linguistici;

consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali per imparare a cooperare;

potenziamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);

consolidamento e potenziamento delle capacità critiche, logico – deduttive, discrezionali;

consolidamento e potenziamento delle capacità di individuare i nessi tra le discipline e i molteplici punti di vista, attraverso l'individuazione e la trattazione di percorsi interdisciplinari significativi, personali e originali.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

consolidamento e potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza attiva (saper essere un buon cittadino; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole);

partecipazione in modo consapevole e costruttivo alla vita della classe, al dialogo educativo, al contesto in cui ciascuno si colloca;

educazione al rispetto delle differenze e alla socialità;

consolidamento e potenziamento delle motivazioni allo studio anche come strumento per sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini;

consolidamento e potenziamento del processo di acquisizione delle capacità di giudizio autonomo e critico;

acquisizione consapevole di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare comportamenti individuali e sociali.

CONOSCENZE

Conoscere gli schemi motori

Conoscere le capacità coordinative e condizionali

Conoscere il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio

Conoscere le regole i ruoli ed i fondamentali degli sport di squadra o individuali praticati

Conoscere gli elementi del linguaggio del corpo (postura, gestualità)

Conoscere i rischi legati al fumo
Conoscere le regole per una corretta alimentazione

ABILITÀ

Saper utilizzare gli schemi motori con precisione
Saper migliorare le capacità motorie rispetto ai livelli di partenza.
Saper integrare le conoscenze teoriche e pratiche per migliorare la propria condizione fisica e motoria
Saper riconoscere i diversi fondamentali delle discipline praticate
Saper rappresentare idee, emozioni, stati d'animo, intenzioni.
Saper riflettere sull'importanza della prevenzione
Saper riconoscere una corretta alimentazione

COMPETENZE

Trasferire le capacità apprese in altri contesti
Riconoscere attività da svolgere per lo sviluppo delle qualità motorie
Utilizzare le conoscenze teoriche acquisite per svilupparle praticamente ed acquistare maggiore funzionalità e una migliore resa motoria
Praticare il gioco di squadra nei vari ruoli
Utilizzare e gestire gli elementi del corpo in funzione di una comunicazione volontaria
Comprendere il valore di uno stile di vita sano
Riconoscere il valore di una sana alimentazione

METODI

L'Attività didattica si è basata principalmente sulle esercitazioni pratiche. Lezione frontale con esercizi dimostrati dal docente, si è favorito il metodo globale analitico. Gli argomenti teorici sono stati trattati per lo più affrontandoli sotto forma di dialogo. Metodologie utilizzate: lezione frontale; lezione dialogata; lavoro individuale; lavoro a gruppi; lavoro a squadre; problem solving

STRUMENTI

Palestra e cortile della scuola
Piccoli e grandi attrezzi
libro di testo: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI +DVR0M Pier Luigi Del Nista, G. D'ANNA
Casa Editrice

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche per quadrimestre mediante osservazione diretta durante le attività, su prove individuali e collettive, attraverso percorsi strutturati e circuiti e/o test motori. Per la parte teorica verifiche orali anche durante la lezione di pratica. Gli alunni non valutabili sotto il profilo operativo saranno valutati sul piano delle conoscenze teoriche specifiche acquisite.

VALUTAZIONI

La valutazione iniziale per verificare i livelli motori iniziali con i dati di riferimento sulle caratteristiche individuali. In questo modo si è potuto accertare il possesso dei requisiti necessari per l'apprendimento delle attività proposte e programmate. La valutazione intermedia per fornire con tempestività i sostegni individualizzati necessari e consentire così di proseguire con successo il programma proposto. La valutazione finale per accertare livelli di abilità e competenza oltre ai miglioramenti raggiunti rispetto il livello di partenza. La valutazione si è basata sull'osservazione degli alunni durante lo svolgimento delle attività pratiche e/o test motori e/o durante l'esposizione teorica. Le valutazioni finali oltre a tener conto delle parziali valutazioni scaturite dall'osservazione e/o dalle verifiche hanno considerato adeguatamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione

attiva alle lezioni. Ciò ha permesso anche ai meno dotati di raggiungere risultati quantomeno accettabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI/DESCRITTORI
Da 1 a 3	Passiva la partecipazione; assenti l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole ed il <i>fair-play</i> Capacità psico-motorie e gesto tecnico non rilevabili a causa delle ripetute e non giustificate astensioni dalle lezioni Non acquisita la conoscenza della parte teorica del programma
4	Non adeguati la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole ed il <i>fair-play</i> Assente la partecipazione nell'attività motoria ed il fair-play. Alquanto frammentaria la conoscenza della parte teorica del programma ed imprecisa l'esposizione della stessa
5	Carente la partecipazione nell'attività motoria e le regole ad essa sottese ed il fair-play. Frammentaria la conoscenza della parte teorica del programma ed imprecisa l'esposizione della stessa
6	Discontinua la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole personali ed altrui ed il <i>fair-play</i> Sufficiente le capacità e l'impegno. Sufficiente acquisizione del gesto tecnico Sufficiente la conoscenza della parte teorica del programma e quasi corretta ed imprecisa l'esposizione della stessa
7	Non sempre costante la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole ed il <i>fair-play</i> Discrete le capacità psico-motorie e l'acquisizione del gesto tecnico Più che sufficienti la conoscenza della parte teorica del programma l'esposizione della stessa, caratterizzata da un uso parziale del linguaggio specifico
	Costante la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione; buono l'autocontrollo, il rispetto delle regole ed il <i>fair-play</i> Più che buone le capacità psico-motorie e l'acquisizione del gesto

8	tecnico utilizzato Soddisfacenti le conoscenze della parte teorica del programma e l'esposizione della stessa, non sempre caratterizzata da un uso parziale del linguaggio specifico
9	Ottima la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione, non sempre eccellenti l'autocontrollo, il rispetto delle regole ed il <i>fair-play</i> Brillanti le capacità psico-motorie e l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato Ottime le conoscenze della parte teorica del programma e l'esposizione della stessa.
10	Eccellente la partecipazione, l'interesse, l'impegno, la collaborazione, l'autocontrollo, il rispetto delle regole ed il <i>fair-play</i> Eccellente le capacità psico-motorie e l'acquisizione del gesto tecnico utilizzato. Eccellente le conoscenze della parte teorica del programma e l'esposizione della stessa.

MODALITÀ DI RECUPERO in itinere

Catania, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Veronica Massimino

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Classe VC

Testo in adozione: IL Corpo e i suoi linguaggi +DVROM Pier Luigi Del Nista, G. D'ANNA
Casa Editrice

- Esercizi di riscaldamento: corsa a ritmo blando, esercizi di mobilità articolare, esercizi di cambio di ritmo e di velocità, esercizi di stretching.
 - Schemi motori di base eseguiti in forma semplice e/o complessa nelle varie direzioni;
 - Capacità coordinative: esercizi di coordinazione a corpo libero, circonduzioni arti superiori, saltelli, andature, esercizi con palle, cerchi, cinesini. Salto con la funicella, terzo tempo nel basket, mantenere l'equilibrio su un piede il più a lungo possibile, squat su una gamba, plank dinamico. Tamburelli
 - Forza: addominali, piegamenti sulle braccia, saltelli con la funicella, saltelli su ostacoli, salto in alto da fermi a piedi pari, squat, affondi, burpee, jumping jacks.
 - Resistenza: corsa di resistenza, corsa lenta e prolungata a ritmi e distanze diverse.
 - Velocità: balzi, corsa balzata, skip.
 - Mobilità: circonduzioni e flessioni del capo, circonduzioni delle braccia, inclinazioni e torsioni del busto, slancio degli arti inferiori, esercizi di allungamento e di stretching.
 - rappresentare idee, emozioni e stati d'animo;
 - pallavolo, pallacanestro, badminton, tamburelli.
-
- L'apparato cardiocircolatorio;
 - il fumo;
 - mangiare sano: come ripartire i pasti nella giornata.

Catania, 15/05/ 2026

La Docente
Prof.ssa Veronica Massimino

RELAZIONE FINALE EDUCATORE

Convitto nazionale “M. Cutelli” Catania

Relazione finale VC-LCE a.s. 2025/'26

Tutor: Antonino Bizzini

La classe VC - LCE è composta da venti alunni, di cui sette maschi e tredici femmine: tre sono pendolari, gli altri provengono da Catania e da località viciniori. Il gruppo classe, alquanto eterogeneo riguardo a interessi, ideali ed impegno, pur avendo manifestato qualche problematica di adattamento ambientale e di stanchezza per via della lunghezza didattica ed una certa “vivacità” comportamentale all’inizio del corso di studi (a.s. 2021/'22), ha raggiunto alla fine del quinquennio un buon grado di maturità, responsabilità e socialità, che ho riscontrato nelle tre aree educative di mia competenza: studio guidato, refezione, ricreazione. Durante questo anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato di avere acquisito appieno il rispetto delle regole di civile convivenza, dettate dal contesto scolastico, dal regolamento e dalle figure di riferimento, docenti ed educatore, consolidando i rapporti interpersonali e le capacità relazionali con i pari e con gli adulti, all’interno del gruppo classe, dimostrando anche miglioramenti caratteriali nella gestione dell’autocontrollo comportamentale. Hanno dimostrato di avere migliorato e consolidato la capacità di adattamento e le abitudini necessarie alla permanenza in convitto, acquisite nel corso degli anni, riuscendo così a conciliare i momenti di convivialità con le ore dedicate all’apprendimento in classe e sviluppando dunque una proficua capacità di gestione dei tempi scolastici. Durante le ore di studio guidato, oltre all’intervento del tutor nell’organizzazione del lavoro individuale e di gruppo, ha certamente aiutato la presenza di alunni trainanti, capaci di favorire il dialogo e incentivare le motivazioni individuali, facilitando il coinvolgimento ed il processo di integrazione degli alunni meno volenterosi e demotivati, dei più introversi e riservati : alcuni infatti hanno migliorato il loro stato emotivo e motivazionale, raggiungendo un maggiore equilibrio relazionale e culturale. La classe, nel suo complesso, ha dimostrato interesse e partecipazione alle attività di studio e approfondimento, anche extracurricolari, raggiungendo altresì un buon livello di autonomia nel saper pianificare lo studio delle varie discipline e delle offerte formative, dandosi scadenze, tempi e ritmi individuali e di gruppo. Anche durante la pausa pranzo ho riscontrato un comportamento corretto, consono ad un gruppo di maturandi: tutti gli alunni hanno tenuto un contegno educato e responsabile, adattandosi all’estenuante turnazione per l’ingresso in mensa, prestando attenzione all’igiene e consumando il pranzo in modo decoroso e conviviale. E infine, nella pausa post-prandiale, gli alunni hanno goduto dei momenti ludico- ricreativi, tenendo un comportamento consono ad una comunità scolastica, senza eccessi che richiedessero l’intervento del personale educativo, rispettosi dei compagni, anche più giovani, senza comportamenti prevaricanti o devianti, atti di bullismo e vandalismo. Con la creazione di un trasparente e corretto rapporto con gli allievi, le loro famiglie e i docenti, ho potuto realizzare una mediazione culturale costruttiva, finalizzata all’innalzamento dei livelli didattico-educativi degli alunni, anche per quanto concerne la circolarità di informazioni, riguardanti situazioni, attuali o pregresse, aventi possibili ricadute sul profitto e sul comportamento scolastico e sociale. Concludendo, posso affermare che, alla fine del corso di studi, il processo di crescita e di maturazione della classe e di ciascuno studente, nel gruppo e individualmente, possa ritenersi positivo, non solo dal punto di vista culturale ma anche da quello umano e sociale, nella convinzione che questa istituzione scolastica, avendo educato i suoi studenti alla socialità, consegnerà alla società dei cittadini.

Catania,15/05/2026

L’educatore
Antonino Bizzini

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Griglie di valutazione Prima prova scritta - Italiano:
 - Tipologia A – Analisi del testo
 - Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Tipologia C – Testo espositivo-argomentativo
- Griglia di valutazione Seconda prova scritta - Lingue e Letterature classiche
- Griglie di valutazione Terza prova scritta - Esabac:
 - Commentaire dirigé (Lingua e Letteratura francese)
 - Essai bref sur corpus (Lingua e Letteratura francese)
 - Composition (Percorsi di Storia in Francese)
 - Ensemble documentaire (Percorsi di Storia in Francese)
- Griglia di valutazione della prova orale di letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2025-2026
- Griglia di valutazione della prova orale a cura del MIM

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 2	Struttura pienamente organica e originale	2	
	Struttura ben pianificata	1,5	
	Struttura sufficientemente organizzata	1	
	Struttura frammentaria	0,5	
	Struttura caotica e lacunosa	0	
Coesione e coerenza testuale. Max 2	Coesione e coerenza piene	2	
	Coesione e coerenza adeguate	1,5	
	Coesione e coerenza sufficienti	1	
	Coesione e coerenza parziali	0,5	
	Coesione e coerenza lacunose	0	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 2	Lessico pienamente adeguato e personale / uso di vari livelli lessicale	2	
	Lessico adeguato	1,5	
	Lessico generico	1	
	Lessico appropriato solo in parte	0,5	
	Lessico non appropriato e limitato	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 2	Assenza errori / lievi imprecisioni	2	
	Errori lievi e sporadici	1,5	
	Errori gravi	1	
	Errori molto gravi	0,5	
	Errori molto gravi e molto diffusi	0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 2	Conoscenze vaste e complete	2	
	Conoscenze adeguate	1,5	
	Conoscenze essenziali	1	
	Conoscenze frammentarie e limitate	0,5	
	Conoscenze errate o assenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale. Max 2	Giudizi originali e creativi	2	
	Giudizi adeguati	1,5	
	Giudizi essenziali	1	
	Giudizi superficiali	0,5	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	0	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 2	Pieno rispetto della consegna	2	
	Adeguito rispetto della consegna	1,5	
	Rispetto essenziale della consegna	1	
	Rispetto parziale della consegna	0,5	
	Mancato rispetto della consegna	0	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 2	Comprensione completa ed esauriente	2	
	Comprensione adeguata	1,5	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	1	
	Comprensione parziale	0,5	
	Comprensione errata e lacunosa	0	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 2	Analisi dettagliata e originale	2	
	Analisi completa	1,5	
	Analisi essenziale	1	
	Analisi frammentaria	0,5	
	Analisi lacunosa	0	

Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 2	Interpretazione ampia e articolata	2	
	Interpretazione completa	1,5	
	Interpretazione essenziale	1	
	Interpretazione frammentaria	0,5	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	0	
		20	

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

La Commissione

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 2	Struttura pienamente organica e originale	2	
	Struttura ben pianificata	1,5	
	Struttura sufficientemente organizzata	1	
	Struttura frammentaria	0,5	
	Struttura caotica e lacunosa	0	
Coesione e coerenza testuale. Max 2	Coesione e coerenza piene	2	
	Coesione e coerenza adeguate	1,5	
	Coesione e coerenza sufficienti	1	
	Coesione e coerenza parziali	0,5	
	Coesione e coerenza lacunose	0	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 2	Lessico pienamente adeguato e personale / uso di vari livelli lessicale	2	
	Lessico adeguato	1,5	
	Lessico generico	1	
	Lessico appropriato solo in parte	0,5	
	Lessico non appropriato e limitato	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 2	Assenza errori / lievi imprecisioni	2	
	Errori lievi e sporadici	1,5	
	Errori gravi	1	
	Errori molto gravi	0,5	
	Errori molto gravi e molto diffusi	0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 2	Conoscenze vaste e complete	2	
	Conoscenze adeguate	1,5	
	Conoscenze essenziali	1	
	Conoscenze frammentarie e limitate	0,5	
	Conoscenze errate o assenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale. Max 2	Giudizi originali e creativi	2	
	Giudizi adeguati	1,5	
	Giudizi essenziali	1	
	Giudizi superficiali	0,5	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	0	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 3	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	3	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	2	
	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	1	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	0,5	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	0	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 2	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	2	
	Capacità logica e pertinenza connettivi adeguata	1,5	
	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	1	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	0,5	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	0	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali vasti e personali	3	
	Riferimenti culturali adeguati	2	
	Riferimenti culturali essenziali	1	

Max 3	Riferimenti culturali discontinui	0,5	
	Riferimenti culturali lacunosi	0	
		20	

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

La Commissione

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. TIPOLOGIA C – TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 2	Struttura pienamente organica e originale	2	
	Struttura ben pianificata	1,5	
	Struttura sufficientemente organizzata	1	
	Struttura frammentaria	0,5	
	Struttura caotica e lacunosa	0	
Coesione e coerenza testuale. Max 2	Coesione e coerenza piene	2	
	Coesione e coerenza adeguate	1,5	
	Coesione e coerenza sufficienti	1	
	Coesione e coerenza parziali	0,5	
	Coesione e coerenza lacunose	0	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 2	Lessico pienamente adeguato e personale / uso di vari livelli lessicale	2	
	Lessico adeguato	1,5	
	Lessico generico	1	
	Lessico appropriato solo in parte	0,5	
	Lessico non appropriato e limitato	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 2	Assenza errori / lievi imprecisioni	2	
	Errori lievi e sporadici	1,5	
	Errori gravi	1	
	Errori molto gravi	0,5	
	Errori molto gravi e molto diffusi	0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 2	Conoscenze vaste e complete	2	
	Conoscenze adeguate	1,5	
	Conoscenze essenziali	1	
	Conoscenze frammentarie e limitate	0,5	
	Conoscenze errate o assenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale. Max 2	Giudizi originali e creativi	2	
	Giudizi adeguati	1,5	
	Giudizi essenziali	1	
	Giudizi superficiali	0,5	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	0	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 3	Pertinenza alla traccia piena e totale	3	
	Pertinenza alla traccia adeguata	2	
	Pertinenza alla traccia essenziale	1	
	Pertinenza alla traccia discontinua	0,5	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	0	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 2	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	2	
	Esposizione adeguata	1,5	
	Esposizione discontinua	1	
	Esposizione contorta	0,5	
	Esposizione incerta e lacunosa	0	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 3	Riferimenti culturali vasti e personali	3	
	Riferimenti culturali adeguati	2	
	Riferimenti culturali essenziali	1	
	Riferimenti culturali discontinui	0,5	
	Riferimenti culturali lacunosi o assenti	0	
		20	

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

TRADUZIONE	Traduzione completa e corretta	4
	Traduzione quasi completa e corretta / completa ma non sempre corretta	3
	Traduzione quasi completa ma lacunosa e spesso scorretta	2
	Traduzione ridotta e/o lacunosa e spesso scorretta	1
	Traduzione non eseguita	0
MORFOSINTASSI	Sicura padronanza delle strutture morfosintattiche (assenza di errori)	4
	Buona padronanza delle strutture morfosintattiche (errori sporadici e lievi)	3
	Discreta padronanza delle strutture morfosintattiche (errori gravi ma sporadici)	2
	Incerta padronanza delle strutture morfosintattiche (numerosi errori gravi)	1
	Mancata padronanza delle strutture morfosintattiche (errori gravi e diffusi)	0
COMPRENSIONE	Piena comprensione del significato	4
	Comprensione adeguata	3
	Comprensione generalmente adeguata	2
	Comprensione parziale	1
	Incomprensione e diffusi fraintendimenti del testo	0
LESSICO, INTERPRETAZIONE E RESA	Lessico pienamente adeguato; resa fluida, appropriata e originale	4
	Lessico adeguato; resa scorrevole e appropriata	3
	Lessico generalmente adeguato; resa generalmente corretta e appropriata	2
	Lessico generico con qualche improprietà; resa non del tutto corretta e appropriata	1
	Lessico inficiato da totali travisamenti; resa stentata e scorretta	0
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE	Risposte complete, pienamente pertinenti, originali	4
	Risposte complete, corrette e adeguate	3
	Risposte quasi sempre corrette	2
	Risposte incomplete e semplicistiche	1
	Risposte non date	0
TOTALE		____/20

LA COMMISSIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE EsaBac
ANALISI DEL TESTO (COMMENTAIRE DIRIGÉ)**

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____/20

I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO 2) Chiara, lettura agevole 1) Non sempre chiara, lettura comunque agevole	2
II. COMPRENSIONE (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>) 5) Comprensione generale e dettagliata, citazioni pertinenti, puntuali e precisi riferimenti al testo a sostegno della risposta, 4) Comprensione generale e dettagliata, pertinenti riferimenti al testo a sostegno della risposta. 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta. 2) Comprensione poco adeguata, pochi i riferimenti al testo a sostegno della risposta. 1) Comprensione inadeguata, assenti i riferimenti al testo a sostegno della risposta.	5
III. INTERPRETAZIONE (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica coerente e corretta. 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e globalmente corretta. 2) Comprensione generale poco adeguata, pochi riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta; interpretazione critica non sempre coerente e/o non sempre corretta 1) Comprensione generale non adeguata, riferimenti al testo assenti o limitati non sempre pertinenti a sostegno della risposta; assente l'interpretazione o non coerente.	4
IV. RIFLESSIONE PERSONALE (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>) 5) Correttamente strutturata e dettagliata; argomentazione corretta e coerente alla <i>problématique</i> ; puntuali e pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità e approfondimento personale. 4) Correttamente strutturata; argomentazione coerente alla <i>problématique</i> ; pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità 3) Correttamente strutturata; argomentazione sufficientemente coerente alla <i>problématique</i>; sufficienti e pertinenti i testi scelti a supporto. 2) Strutturata ma priva di alcuni elementi; argomentazione non sempre coerente alla <i>problématique</i> ; non tutti pertinenti i testi scelti a supporto. 1) Non correttamente strutturata; argomentazione assente o non coerente alla <i>problématique</i> ; non pertinenti i testi scelti a supporto.	5
V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico alquanto vario; alcune lievi imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato anche se non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche, lessico povero e non sempre appropriato, ripetitivo con limitata rielaborazione	4

Data:

Il Presidente _____

La Commissione _____

TERZA PROVA SCRITTA EsaBac DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____/20

I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>) 2. Chiara, lettura agevole 1. Non sempre chiara, lettura comunque agevole	2
II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo dei 2/3 assi, conclusione e ouverture</i>) 4) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coerenza e coesione tra le parti. 3) Rispetto delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza e coesione tra le parti. 2) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non sempre corretta dei paragrafi, uso poco pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Mediocre coerenza e/o coesione 1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Scarsa coerenza coesione tra le parti.	4
III. UTILIZZO DEI CINQUE DOCUMENTI: 4) Completo, pertinente, personale e originale 3) Completo, pertinente, personale 2) Completo e sufficientemente pertinente 1) Non completo utilizzo dei documenti	4
IV CONTENUTO DEL SAGGIO: ARGOMENTAZIONE 4) Coerente alla <i>problématique</i> , personale e critica 3) Coerente alla <i>problématique</i> , personale 2) Coerente alla <i>problématique</i> con un sufficiente apporto personale 1) Superficiale e non sempre coerente alla <i>problématique</i>	4
V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) Il/la candidato/a usa un lessico 3) Vario, ricco, appropriato e/o specialistico 2) Accettabile, pur se con qualche imprecisione 1) Inadeguato, ripetitivo con scarsa autonomia Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche 3) Articolate e corrette 2) Accettabili pur se con qualche imprecisione 1) Con numerosi e gravi errori che ne compromettono la comunicazione	3 3

DATA..... Il Presidente _____

La Commissione _____

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
STORIA IN LINGUA FRANCESE
GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____/20

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE - respect de l'orthographe et de la grammaire ; - respect de la syntaxe et de la ponctuation ; - sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ...			/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Introduction</u> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan			/4
<u>Développement</u> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison, transition entre les parties ...) - pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre - présence d'exemples			/9
<u>Conclusion</u> - bilan de l'argumentation (réponse à la problématique posée en introduction) - éventuelle ouverture vers d'autres perspectives			/2
CRITERES DE PRESENTATION - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible			/2
TOTAL			/20

LA COMMISSIONE

COGNOME e NOME _____ PUNTI **/20**

LA COMMISSIONE

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
STORIA IN LINGUA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE

COGNOME E NOME _____

	-	+	Voto
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA			
- Rispetto dell'ortografia e della grammatica - Rispetto della sintassi e della punteggiatura - Senso della lingua: ricchezza del vocabolario, costruzioni linguistiche varie			/3
CONTENUTO DEL COMPITO			
<u>Introduzione</u>			
- Approccio e presentazione del soggetto - Formulazione della problematica (problema posto dal soggetto) - Annuncio del piano			/4
<u>Sviluppo</u>			
- Comprensione del soggetto			
- Esistenza di un piano (scaletta) (2 o 3 parti coerenti)			
- Scelta giudiziosa del tipo di piano (tematica, analitica, cronologica) - Presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, connettori, presenza di frasi di transizione tra le parti)			/9
- Pertinenza degli argomenti, delle conoscenze esposte. - Presenza di esempi			
<u>Conclusione</u>			
- Bilancio dell'argomentazione (risposta alla problematica posta in introduzione)			/2
- Eventuale apertura verso altre prospettive			
CRITERI DI PRESENTAZIONE			
- Salto di rigo tra le varie parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Rientro ad ogni nuovo paragrafo - Compito "pulito" e chiaramente leggibile			/2
	TOTALE _____/20		

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
STORIA IN LINGUA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSIEME DI DOCUMENTI

COGNOME E NOME _____

	-	+	Voto
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA - Rispetto dell'ortografia e della grammatica - Rispetto della sintassi e della punteggiatura - Senso della lingua: ricchezza del vocabolario, costruzioni linguistiche varie			/3
CONTENUTO DEL COMPITO <u>Domande sui documenti</u> - Comprensione delle domande - Riformulazione pertinente o critica delle idee contenute nei documenti - Collegamenti tra i documenti (contestualizzazione, confronto tra i punti di vista espressi) - Scelta e utilizzazione appropriata delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata)			/7
<u>Risposta organizzata</u> - Comprensione del soggetto - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Introduzione (formulazione della problematica e annuncio del piano) - Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, conoscenze personali, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta in introduzione)			/8
CRITERI DI PRESENTAZIONE - Salto di rigo tra le varie parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Rientro ad ogni nuovo paragrafo - Compito "pulito" e chiaramente leggibile			/2
	TOTALE _____/20		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relative metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualment e anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia orale di letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2025-2026

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)
• espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1 • espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2 • espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3 • espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4 • espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5 • espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)
• non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1 • ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2 • ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3 • ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4 • ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)
• non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1 • è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2 • è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3 • è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4 • è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)
• non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1 • è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2 • è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3 • è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4
Totale punti ____/20

INDICE

Sezione documenti sul progetto europeo	
CARATTERISTICHE LICEO	Pag. 2
QUADRO ORARIO	Pag. 3
LINEE PEDAGOGICHE-CULTURALI	Pag. 4
FINALITÀ GENERALI	Pag. 6
ESABAC	Pag. 7
CERTILINGUA	Pag.10
CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE	Pag. 11
Sezione documenti sulla classe	
STORIA DELLA CLASSE	
ELENCO ALUNNI	Pag. 12
RELAZIONE DEL COORDINATORE	Pag. 13
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI	Pag. 16
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AI DOCENTI	Pag. 17
CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 18
TOTALE ORE INSEGNAMENTO	Pag. 3
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	Pag. 19
Sezione piano di lavoro	
PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 20
FSL (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL)	Pag. 21
STRUMENTI DI VERIFICA	Pag. 23
MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 24
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag. 26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	Pag. 29
PROVE D'ESAME LICEO CLASSICO EUROPEO A.S.2021/2022	Pag. 25
CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA	Pag. 30
Sezione relazioni	
AREA LETTERARIA-LINGUISTICA	Pag. 32
ITALIANO	Pag. 33- 37
LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Pag. 38- 42
STORIA	Pag. 43- 46
FILOSOFIA	Pag. 47- 52
STORIA DELL'ARTE	Pag. 53- 57
LINGUA INGLESE	Pag. 58- 63
DIRITTO ED ECONOMIA IN LINGUA INGLESE	Pag. 64- 67
EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 31
LINGUA FRANCESE	Pag. 68- 72
PERCORSI DI STORIA IN LINGUA FRANCESE	Pag. 73- 76
AREA SCIENTIFICA	Pag. 77
MATEMATICA	Pag. 78- 82
FISICA	Pag. 83- 86
SCIENZE	Pag. 87- 92
AREA SOCIO-MOTORIA	Pag. 93
RELIGIONE	Pag. 94-97
EDUCAZIONE FISICA	Pag. 98- 102
RELAZIONE DELL'EDUCATORE	Pag. 103
ALLEGATI	Pag. 103
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 104-117
INDICE	Pag. 118

